

Ferrovie Appulo Lucane

BILANCIO D'ESERCIZIO

2017

STATO PATRIMONIALE

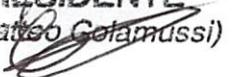
CONTO ECONOMICO

NOTA INTEGRATIVA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

RENDICONTO FINANZIARIO

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Golamussi)


VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 30 APRILE 2018

Oggi 30 aprile 2018 alle ore 13,00 si è riunita , presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti D.G. STIF-TPL, Via Caraci, 36, l'Assemblea dei Soci, convocata regolarmente a mezzo raccomandata dalla Società F.A.L. srl con sede in Bari, Corso Italia n.8, per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- 1) Approvazione bilancio di esercizio 2017
- 2) Nomina nuovo consigliere di Amministrazione
- 3) Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza , come da Statuto Il dott. Matteo Colamussi, Presidente del Consiglio d'Amministrazione della Società, che constata la assenza giustificata del Prof. Maurizio Maresca, Consigliere.

Per il Collegio Sindacale sono presenti:

Dott.Salvatore Romanazzi - Sindaco Effettivo

Dott. Gianluca Traversa- Sindaco Effettivo

Assenti giustificati:

Dott. Piero Carlo Floreani- Presidente

In Assemblea, in rappresentanza del Socio unico, Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, interviene il Dr. Gianni Castiglione, giusta delega n. 12928 del 20/4/2018 del Direttore Generale della D.G. STIF-TPL (che si allega al presente verbale)

Il Presidente invita il dott. Vito Lamaddalena, nella sua qualità di Direttore Amministrativo della Società F.A.L. srl a fungere da segretario, depositando, nel contempo, la Relazione della certificazione volontaria di bilancio effettuata dalla KPMG.

Punto 1) Il Presidente del C.d.A. illustra diffusamente le risultanze dell'esercizio in esame evidenziando le principali poste di bilancio; a seguire, il Dott. Romanazzi dà lettura della Relazione del Collegio Sindacale.

L'Assemblea prende atto del bilancio presentato, nonché della relazione del Collegio Sindacale ed esprime giudizio favorevole all'approvazione del bilancio medesimo, tornando a sollecitare la

progressiva riduzione del credito vantato nei confronti della Regione Basilicata trattandosi di partite certe, liquide ed esigibili.

L'Assemblea, tenuto conto anche del parere favorevole espresso dal Collegio Sindacale nel Verbale della seduta del C.d.A. del 19 aprile u.s., ritiene pertanto di approvare il bilancio 2017.

L'utile di esercizio, pari ad € 3.336.888, previo parere favorevole da rilasciarsi a cura dell'Ufficio di Gabinetto del Sig. Ministro, sarà interamente destinato: per euro 491.300 a riserva legale (5% anno 2017 euro 166.850 e integrazione anni precedenti euro 324.450), per euro 1.000.000 all'aumento del capitale sociale sino alla concorrenza complessiva di € 16.000.000,00 e, per la restante parte pari ad euro 1.845.588 a riserva straordinaria da destinare all'acquisto di materiale rotabile.

Punto 2) l'Assemblea, preso atto della designazione –formulata con nota n. 12928 del 20 aprile 2018- del Gabinetto del Ministro, a favore della Dr.ssa Francesca Brusco, nomina la predetta quale Consigliere di Amministrazione della Società Ferrovie Appulo lucane, in sostituzione del Dr. Angelo Mautone, il cui compenso, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, rimane invariato rispetto a quanto già previsto.

Alle ore 14:00, la seduta è tolta.

Il Segretario



Il Presidente





Ministero

delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE, GLI AFFARI
GENERALI ED IL PERSONALE

DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI E IL TRASPORTO
PUBBLICO LOCALE

Prot. n° 231

Roma, 27 Aprile 2018

Al Dr. Gianni Castiglione

S E D E

OGGETTO: Convocazione Assemblea dei Soci delle FAL il giorno 30 aprile 2018.

Il sottoscritto Dr. Angelo Mautone, Direttore Generale presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, D.G. STIF – TPL, nella qualità di Socio Unico delle FAL S.r.l., delega il Dr. Gianni Castiglione – Dirigente presso la medesima Amministrazione – a rappresentare il predetto Ministero all’Assemblea dei Soci che si terrà il Via G. Caraci n. 36 Roma, per discutere, deliberare ed approvare le questioni di cui al seguente O.d.G.:

- 1) Approvazione Bilancio al 31.12.2017;
- 2) Nomina della Dott.ssa Francesca BRUSCO quale componente del Consiglio di Amministrazione in sostituzione del Dott. Angelo Mautone, designata dall’Ufficio di Gabinetto con nota n. 12928 del 20/04/2018.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Angelo Mautone)

FERROVIE APPULO LUCANE

CORSO ITALIA 6 Part.iva 05538100727 Cod. Fisc. 05538100727
 70100 BARI BA N. R.E.A. -
 R.Imprese di Bari n. 05538100727 Cap. sociale Euro 15.000.000i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2017

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

ESERCIZIO 2017

ESERCIZIO 2016

B) IMMOBILIZZAZIONI

I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

| | | |
|--|-----------|-----------|
| 1) Costi di impianto e di ampliamento | 28.731 | 46.645 |
| 3) Diritti brevetto ind. E utilizz.op.ing. | 5.973.923 | 3.207.073 |
| 7) Altre | | |
| TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI | 6.002.654 | 3.253.718 |

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

| | | |
|---|-----------|-----------|
| 1) Terreni e fabbricati | 443.031 | 134.254 |
| 2) Impianti e macchinario | 4.959.631 | 1.292.997 |
| 3) Attrezzature industriali e commerciali | 302.508 | 142.474 |
| 4) Altri beni | 558.000 | 332.967 |
| TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | 6.263.170 | 1.902.693 |

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI

12.265.824

5.156.411

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I) RIMANENZE

| | | |
|------------------------------------|-----------|-----------|
| 1) di materie prime, suss. e cons. | 4.070.721 | 3.740.240 |
|------------------------------------|-----------|-----------|

II) CREDITI

| | | |
|-----------------------------|------------|------------|
| 1) Clienti: | | |
| - esigibili entro es. succ. | 31.923.177 | 29.057.055 |
| 5-bis) Crediti tributari | | |
| - esigibili entro es. succ. | 2.268.481 | 10.972.517 |
| 5-ter) Imposte anticipate | | |
| - esigibili entro es. succ. | 1.368.112 | 969.793 |
| 5-quarter) Verso Altri | | |
| - esigibili entro es. succ. | 14.010.769 | 14.654.501 |
| - esigibili oltre es. succ. | 27.453 | 26.735 |
| TOTALE Verso Altri | 14.038.222 | 14.681.235 |
| TOTALE CREDITI | 49.597.992 | 55.680.600 |

IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE

| | | |
|-------------------------------|------------|------------|
| 1) Depositi bancari e postali | 15.325.749 | 18.119.605 |
| 3) Denaro e valori in cassa | 760 | 788 |
| TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE | 15.326.509 | 18.120.392 |
| TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE | 68.995.221 | 77.541.233 |

IL PRESIDENTE
 (dott. Matteo Colamussi)

| | | |
|---|-----------------------|-----------------------|
| D) RATEI E RISCONTI | 290.603 | 172.468 |
| <u>TOTALE ATTIVO</u> | <u>81.551.648</u> | <u>82.870.111</u> |
| STATO PATRIMONIALE - PASSIVO | ESERCIZIO 2017 | ESERCIZIO 2016 |
| A) PATRIMONIO NETTO | | |
| I) Capitale | 15.000.000 | 13.500.000 |
| IV) Riserva legale | 408.092 | 212.679 |
| VI) Altre riserve, distintamente indicate | 6.001.705 | 3.788.851 |
| IX) Utile (perdita) dell' esercizio | 3.336.888 | 3.908.267 |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO | 24.746.685 | 21.409.797 |
| B) FONDI PER RISCHI E ONERI | | |
| 4) Altri | 5.773.146 | 4.666.098 |
| C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUB. | 8.964.785 | 10.010.400 |

IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Colamussi)

D) DEBITI

| | | |
|--|-------------------|-------------------|
| 7) Debiti verso fornitori | | |
| - esigibili entro es. succ. | 11.085.838 | 9.406.348 |
| TOTALE Debiti verso fornitori | 11.085.838 | 9.406.348 |
| 12) Debiti tributari | | |
| - esigibili entro es. succ. | 1.493.328 | 959.536 |
| - esigibili oltre es. succ. | 1.159.508 | 1.159.508 |
| TOTALE Debiti tributari | 2.652.836 | 2.119.045 |
| 13) Debiti verso Istituti previdenziali: | | |
| - esigibili entro es. succ. | 1.064.658 | 941.222 |
| TOTALE Debiti verso Istituti previdenziali | 1.064.658 | 941.222 |
| 14) Altri debiti: | | |
| - esigibili entro es. succ. | 95.020 | 1.682.328 |
| - esigibili oltre es. succ. | 27.137.342 | 32.622.557 |
| TOTALE Altri debiti | 27.232.361 | 34.304.885 |
| TOTALE DEBITI | 42.035.693 | 46.771.500 |

E) RATEI E RISCONTI

TOTALE PASSIVO 75.778.502 78.204.012

IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Colangeli)

| A) VALORE DELLA PRODUZIONE | | ESERCIZIO 2017 | ESERCIZIO 2016 |
|--|--|-----------------------|-----------------------|
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | | 47.300.631 | 47.351.854 |
| altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in | | | |
| 5) conto esercizio. | | 4.851.454 | 3.110.537 |
| TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE | | 52.152.085 | 50.462.391 |
| B) COSTI DELLA PRODUZIONE | | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | | 5.239.233 | 4.652.180 |
| 7) per servizi | | 9.662.296 | 8.217.119 |
| 8) per godimento di beni di terzi | | 54.565 | 31.438 |
| 9) per il personale: | | | |
| a) salari e stipendi | | 18.848.652 | 18.523.259 |
| b) oneri sociali | | 5.675.335 | 5.495.750 |
| c) trattamento di fine rapporto | | 1.469.610 | 1.523.478 |
| d) trattamento di quiescenza e simili | | 0 | 221.546 |
| e) altri costi | | 593.693 | 640.723 |
| TOTALE per il personale: | | 26.587.290 | 26.404.756 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | | | |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | | 1.302.450 | 763.191 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | | 825.342 | 555.216 |
| Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle | | | |
| d) disponibilità liquide | | 161.784 | 150.218 |
| TOTALE ammortamenti e svalutaz | | 2.289.576 | 1.468.625 |
| 11) variazioni rimanenze di: materie prime, sussidiarie... | | -330.481 | 1.380.632 |
| 12) accantonamento per rischi | | 2.000.000 | 1.206.944 |
| 14) oneri diversi di gestione | | 917.858 | 1.202.216 |
| TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE | | 46.420.336 | 44.563.909 |
| A-B) TOTALE DIFF. TRA VALORI E COSTI DI PRODUZ. | | 5.731.748 | 5.898.483 |
| C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI | | | |
| 16) Altri proventi finanziari | | | |
| proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli | | | |
| da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da | | | |
| d) imprese sottoposte al controllo di queste ultime | | 440.210 | 222.063 |
| TOTALE Altri proventi finanz. | | 440.210 | 222.063 |
| interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli | | | |
| 17) verso imprese controllate e collegate e verso controllanti e di quelli | | | |
| relativi ad imprese sottoposte al controllo di quest'ultime | | | |
| - verso altri | | 145.079 | 151.690 |
| TOTALE interessi (pass.) e oneri finanziari | | 145.079 | 151.690 |
| 16+17 TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI | | 295.131 | 70.373 |

IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Poliamossi)

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

| A-B+-C) RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE | 6.026.879 | 5.968.855 |
|--|------------------|------------------|
| 20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | | |
| - imposte correnti | 2.484.920 | 1.767.101 |
| - imposte relative a esercizi precedenti | 603.390 | 0 |
| -imposte differite e anticipate | -398.319 | 276.341 |
| TOTALE imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | 2.689.991 | 2.043.442 |
| 21) UTILE DELL' ESERCIZIO | 3.336.888 | 3.925.414 |

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili

IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Colanuovo)


Nota Integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2017

Il bilancio d'esercizio di Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. (nel seguito anche ‘Società’), redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (i ‘principi contabili OIC’), si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e del Rendiconto Finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2016. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all’esercizio precedente sono state adattate fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze rilevanti, i relativi commenti.

Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell’esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, così come la Nota Integrativa, salvo ove diversamente specificato.

In applicazione del principio della rilevanza, di cui all’art. 2423, comma 4, del Codice Civile, nella Nota Integrativa sono omessi i commenti alle voci dei prospetti di bilancio, anche qualora specificatamente previsti dall’art. 2427 del Codice Civile o da altre disposizioni, nei casi in cui sia l’ammontare di tali voci sia la relativa informativa sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società.

Se le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non sono sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, sono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Colomussi)

Principi generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale; la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, ove compatibile con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili OIC.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni. Nel costo di acquisto si computano anche i

costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di produzione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

Le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi sono iscritte tra le altre immobilizzazioni immateriali qualora non siano separabili dai beni stessi, altrimenti sono iscritte tra le specifiche voci delle immobilizzazioni materiali.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali sono iscritti nell'attivo patrimoniale alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento dei relativi importi.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento. Il processo di ammortamento inizia nel momento in cui tali valori sono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. Il costo di acquisto è il costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene ed include anche i costi accessori.

I costi di manutenzione ordinaria, relativi alle manutenzioni e riparazioni ricorrenti effettuate per mantenere i cespiti in un buono stato di funzionamento per assicurarne la vita utile prevista, la capacità e la produttività originarie, sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria, che si sostanziano in ampliamenti, ammodernamenti, sostituzioni e altri miglioramenti riferibili al bene che producono un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero ne prolungano la vita utile, sono capitalizzabili nei limiti del valore recuperabile del bene.

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. In applicazione del principio della rilevanza di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, e di quanto previsto dal principio contabile di riferimento, nel primo esercizio di ammortamento le aliquote sono ridotte della metà.

Il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione e se determinabile, il valore residuo al termine del periodo di vita utile che viene stimato nel momento della redazione del piano di ammortamento e rivisto periodicamente al fine di verificare che la stima iniziale sia ancora valida. L'ammortamento viene interrotto se, in seguito all'aggiornamento della stima, il presumibile valore residuo risulta pari o superiore al valore netto contabile.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

| Cat.cespiti | Aliquota di ammortamento % |
|----------------------------------|-------------------------------|
| Sede ed opere d'arte | 4 |
| Armamento | 10 |
| Materiale rotabile ferrovia | 20 |
| Spese manut e rip impianti | 20 |
| Impianto di condiz. e riscaldam. | 20 |
| Impianti elettrici | 20 |
| Imp.allarme, telecomando automaz | 20 |
| Impianti vari | 20 |
| Macch. officine e dep.ferr. | 20 |
| Macchine elettriche e elettr. | 20 |
| Attrezzature varie e minute | 12 |
| Dispositivi GPS-GPRS | 20 |
| Beni inferiori ad € 516,45 | 100 |
| Autovetture e automezzi | 25 |
| Mobili e arredi | 12 |
| Altri beni | 12 |

Le immobilizzazioni materiali condotte in locazione finanziaria, ove esistenti, vengono iscritte nell'attivo patrimoniale al momento dell'eventuale esercizio del diritto di riscatto. Nel periodo di locazione i canoni vengono rilevati a conto economico, fra i costi della produzione, nei periodi di competenza. In tali circostanze, nella Nota Integrativa vengono indicati gli effetti sulle voci di bilancio, sul patrimonio netto e sul risultato d'esercizio che sarebbero derivati dall'applicazione del cosiddetto "metodo finanziario".

Le immobilizzazioni materiali obsolete e in generale quelle che non sono più utilizzate o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente, ove esistenti, non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo *fair value*, al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

La svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo.

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Il metodo di determinazione del costo adottato per i beni fungibili è il LIFO. Sono oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzazione desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi.

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari e postali, gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari e postali e, ove esistenti, gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza o ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 296/2006. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso.

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo sono classificati tra i debiti.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento, ove esistenti, e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

Contributi

IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Catamussi)

I contributi in conto esercizio sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirla, indipendentemente dalla data di incasso.

I contributi in conto impianti sono iscritti in bilancio nell'esercizio in cui viene riconosciuto con ragionevole certezza il diritto al loro percepimento e sono contabilizzati utilizzando il metodo diretto, per cui i contributi sono portati a riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono. Conseguentemente, sono imputati al conto economico solo gli ammortamenti determinati sul valore dell'immobilizzazione materiale al netto dei contributi.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza. I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. I crediti e i debiti tributari sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, salvo i casi in cui siano esigibili entro 12 mesi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio, diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di eventuali perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno.

IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Lamussi)

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino eventi tali da avere un effetto rilevante sul bilancio.

IL PRESIDENTE
(Sott. Matteo Colamussi)

Analisi delle voci di bilancio e delle relative variazioni

Stato Patrimoniale: Attivo

Immobilizzazioni Immateriali

La voce si compone principalmente delle migliorie e delle spese incrementative su beni di terzi non separabili dai beni stessi e, pertanto, prive di autonoma funzionalità. Tale ammontare è esposto fra le immobilizzazioni immateriali riclassificando anche il saldo dell'esercizio precedente ai fini di una migliori comparabilità dei dati di bilancio.

Il residuo ammontare delle immobilizzazioni immateriali è costituito da *software* in uso.

Si rappresenta, nel seguito il costo storico, il fondo ammortamento e il valore netto contabile di tali voci espresse in euro migliaia:

| IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI | COSTO STORICO | | | | | Fondo Ammortamento | | | | Valore Netto Contabile | |
|--|-------------------------|--------------|------------|---------------------|-------------------------|-------------------------|------------------------------|---------------------|-------------------------|------------------------|--------------|
| | Valori al 31.12.2016 | Incrementi | Decrementi | Altre variazioni | Valori al 31.12.2017 | Valori al 31.12.2016 | Ammortamti dell'esercizio | Altre variazioni | Valori al 31.12.2017 | 2017 | 2016 |
| Diritti di brevetto ind. E utilizzo op.ing. | | | | | | | | | | | |
| - ammortare | 446 | 2 | | | 448 | 399 | 23 | (3) | 419 | 29 | 47 |
| | 446 | 2 | 0 | | 448 | 399 | 23 | (3) | 419 | 29 | 47 |
| Altre Immobilizzazioni Immateriali | | | | | | | | | | | |
| - ammortare | 7.054 | 3.958 | | (34) | 10.978 | 3.847 | 1.279 | (122) | 5.004 | 5.974 | 3.207 |
| | 7.054 | 3.958 | 0 | (34) | 10.978 | 3.847 | 1.279 | (122) | 5.004 | 5.974 | 3.207 |
| TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI | 7.500 | 3.960 | 0 | (34) | 11.426 | 4.246 | 1.302 | (125) | 5.423 | 6.003 | 3.254 |

Gli incrementi dell'esercizio sono relativi ai costi per la realizzazione di opere di investimento finanziate da specifici contributi regionali o ministeriali per il miglioramento della rete e delle sue infrastrutture.

Immobilizzazioni Materiali

La voce è pari a 6.263.170 mila euro con una variazione in aumento di 4.360.477 mila euro rispetto al 31 dicembre 2016 e si compone principalmente degli impianti e macchinari, fra cui treni ed autobus di proprietà utilizzati, assieme a quelli oggetto di concessione, per l'erogazione del servizio. Tale ammontare è esposto nella voce impianti e macchinari riclassificando, dalla voce altri beni, anche il saldo dell'esercizio precedente ai fini di una migliori comparabilità dei dati di bilancio.

Si rappresenta, nel seguito il costo storico, il fondo ammortamento e il valore netto contabile di tali voci espresse in euro migliaia:

| IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | COSTO STORICO | | | | | Fondo Ammortamento | | | | Valore Netto Contabile | |
|---|-------------------------|--------------|------------|---------------------|-------------------------|-------------------------|------------------------------|---------------------|-------------------------|------------------------|--------------|
| | Valori al 31.12.2016 | Incrementi | Decrementi | Altre variazioni | Valori al 31.12.2017 | Valori al 31.12.2016 | Ammortamti dell'esercizio | Altre variazioni | Valori al 31.12.2017 | 2017 | 2016 |
| Terreni e Fabbricati | | | | | | | | | | | |
| - ammortare | 243 | 321 | | | 564 | 109 | 14 | (2) | 121 | 443 | 134 |
| | 243 | 321 | 0 | | 564 | 109 | 14 | (2) | 121 | 443 | 134 |
| Impianti e macchinari | | | | | | | | | | | |
| - ammortare | 6.104 | 4.369 | (8) | 139 | 10.604 | 4.811 | 652 | 181 | 5.644 | 4.960 | 1.293 |
| | 6.104 | 4.369 | (8) | 139 | 10.604 | 4.811 | 652 | 181 | 5.644 | 4.960 | 1.293 |
| Attrezzature industriali e commerciali | | | | | | | | | | | |
| - ammortare | 384 | 624 | | (411) | 597 | 242 | 31 | 21 | 294 | 303 | 142 |
| | 384 | 624 | 0 | (411) | 597 | 242 | 31 | 21 | 294 | 303 | 142 |
| Altri beni | | | | | | | | | | | |
| - ammortare | 1.526 | 407 | | (157) | 1.776 | 1.193 | 128 | (103) | 1.218 | 558 | 333 |
| | 1.526 | 407 | 0 | (157) | 1.776 | 1.193 | 128 | (103) | 1.218 | 558 | 333 |
| TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | 8.257 | 5.721 | (8) | (429) | 13.541 | 6.355 | 825 | 97 | 7.277 | 6.263 | 1.903 |

L'incremento della voce terreni e fabbricati è relativo ad un suolo oggetto di esproprio nel corso dell'esercizio.

L'incremento della voce impianti e macchinari è principalmente dovuto all'acquisto di nuovo materiale rotabile (treni e carrozze) con fondi propri della Società.

Attivo Circolante

Rimanenze

Le rimanenze, al netto del fondo svalutazione per obsolescenza di alcuni pezzi di ricambio, ammontano a 4.070.721 mila euro con una variazione in aumento di 330.481 mila euro rispetto al 31 dicembre 2016. Nella tabella che segue sono indicate le variazioni della voce e del relativo fondo in migliaia di euro:

| Descrizione | 31.12.2017 | 31.12.2016 | Variazione |
|------------------------|--------------|--------------|------------|
| Rimanenze di magazzino | 4.271 | 3.740 | 531 |
| Fondo svalut. Obsol. | (200) | 0 | (200) |
| TOTALE | 4.071 | 3.740 | 331 |

| Fondo svalutazione rimanenze di magazzino | Saldo al 31.12.2016 | Accantonamenti | Utilizzi | Saldo al 31.12.2017 |
|---|---------------------|----------------|----------|---------------------|
| Rimanenze di magazzino | 0 | 200 | 0 | 200 |
| TOTALE | 0 | 200 | 0 | 200 |

Le giacenze sono principalmente costituite da pezzi di ricambio per la manutenzione dei rotabili e degli autobus.

Crediti

Il totale crediti dell'attivo circolante è pari a 49.597.992 mila euro con un decremento di 6.082.608,00 mila euro rispetto al 31 dicembre 2016 principalmente relativa alla riduzione dei crediti tributari, come di seguito evidenziato (importi in €).

| Descrizione | 31/12/2017 | 31/12/2016 | Differenza |
|-----------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Crediti vs clienti | 31.923.177 | 29.057.055 | 2.866.122 |
| Crediti tributari | 2.268.481 | 10.972.517 | -8.704.036 |
| Imposte anticipate | 1.368.112 | 969.793 | 398.319 |
| Altri crediti | 14.038.222 | 14.681.235 | -643.013 |
| TOTALE CREDITI | 49.597.992 | 55.680.600 | -6.082.608 |

Nella tabella che segue si riporta un dettaglio analitico dei crediti dell'attivo circolante.

| <i>Crediti (per tipologia di clienti)</i> | <i>31/12/2017</i> | <i>31/12/2016</i> | <i>Differenza</i> |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| Clienti per fatture emesse | 32.051.641 | 29.419.510 | 2.632.131 |
| Fatture da emettere | 305.203 | 204.003 | 101.200 |
| Crediti vs/clienti ex gestione | 0 | 420.091 | -420.091 |
| Svalutazione crediti verso clienti | - 433.667,56 | - 986.547,88 | 552.880,32 |
| Tot. crediti vs.clienti entro es.successivo | 31.923.177 | 29.057.055 | 2.866.121 |
| Cred.per IRAP | 0 | 718.533 | -718.533 |
| Cred.rimborso IVA | 139.977 | 5.403.622 | -5.263.645 |
| Crediti V/Erario per S.U. PZ | 0 | 67.269 | -67.269 |
| Cred.per rimborso IRES-IRAP | 551.668 | 1.788.722 | -1.237.054 |
| Erario c/Iva | 1.576.835 | 2.346.141 | -769.306 |
| Cred.per IRES | 0 | 648.230 | -648.230 |
| Tot. crediti tributari entro es.successivo | 2.268.481 | 10.972.517 | -8.704.036 |
| Imposte anticipate | 1.368.112 | 969.793 | 398.319 |
| Tot.imposte anticipate | 1.368.112 | 969.793 | 398.319 |
| Cred/deb per partite in sospeso | 105 | 0 | 105 |
| Note di credito da ricevere | 893 | 6.896 | -6.004 |
| Acconti a dipendenti | 8.765 | 7.685 | 1.080 |
| Fornitori c/anticipi | 85 | 669 | -584 |
| Partite da regolare S.T.I. Pz | 310.710 | 310.710 | 0 |
| Altri crediti S.U. Pz | 0 | 46.570 | -46.570 |
| Cred. V/Comune Pz per S.U. | 2.357.517 | 3.008.920 | -651.403 |
| Anticipo dipendenti c/INAIL | 23.166 | 14.083 | 9.083 |
| Cred.per accise su carburante | 78.931 | 77.086 | 1.844 |
| Cred.per fondo tesoreria | 6.508 | 6.508 | 0 |
| Anticipi emolumenti dipendenti | 7.780 | 7.780 | 0 |
| Cred.vs R.Puglia L.297(variante) | 34.377 | 34.377 | 0 |
| Cred.vs R.Puglia interramento Modugno | 157.203 | 0 | 157.203 |
| Cred. V/reg. Basilicata appl. C.C.N.L. | 1.418.819 | 1.185.340 | 233.479 |
| Cred.v/Reg.Puglia L.297 (mat.rot.) | 0 | 1.885 | -1.885 |
| Cred.v/reg. Basilicata L.297 (armam.) | 72.677 | 72.677 | 0 |
| Cred.R.Basilicata L.297 sott.Aviglano | 55.365 | 18.330 | 37.035 |
| Cred.vs R.Basilicata corso formazione | 24.073 | 24.073 | -1 |
| Cred.v/R.Puglia ADP2008 (mat.rotab.) | 1.083.780 | 960.030 | 123.750 |

IL PRESIDENTE
(dott. *Mario Solemussi*)

| Crediti | 31/12/2017 | 31/12/2015 | Differenze |
|--|-------------------|-------------------|------------------|
| Cred.v/R.Basilicata amianto Tacc.S.Riffusa | 24.266 | 24.266 | 0 |
| Cred.v/R.Basilicata P.O.F.E.S.R. Canc/Pietragalla | 0 | 1.633 | -1.633 |
| Cred.v/R.Basilicata P.O.F.E.S.R. (mat.rotabile) | 0 | 5.876 | -5.876 |
| Cred.v/R.Basilicata L.297 Staz.Basilicata | 909.652 | 882.719 | 26.932 |
| Cred.v/R.Puglia P.O.F.E.S.R.officine | 0 | 524.044 | -524.044 |
| Cred.v/R.Basil.POFESR ferr. Metr.PZ | 312.162 | 0 | 312.162 |
| Cred.v/R.Puglia collegamento verticale Ba Centrale | 206.719 | 60.400 | 146.319 |
| Cred.v/R.Puglia L.297 REVAMPING | 0 | 17.024 | -17.024 |
| Cred.v/R.Basilicata ADP rimod.armamento Avigliano | 176.669 | 176.669 | 0 |
| Cred.v/R.Puglia L.297 soppressione PL Gravina | 26.772 | 26.772 | 0 |
| Cred.v/R.Basilicata POFESR Acerenza | 236.856 | 236.856 | 0 |
| Cred.v/R.Basilicata POFESR Marsico n.6 | 344.997 | 344.997 | 0 |
| Cred.v/R.Puglia L.297 12 varchi Ba Centrale | 540.182 | 686.561 | -146.379 |
| Cred.v/R.Basilicata tratta Cancellara-Oppido | 0 | 2.454.451 | -2.454.451 |
| Cred.v/R.Puglia recinz. Tratta Toritto-Altamura | 0 | 331.142 | -331.142 |
| Cred.v/R.Puglia raddoppio Palo-Modugno | 0 | 361.618 | -361.618 |
| Cred.v/R.Puglia marc.-sovrap. Staz.Bari | 105.166 | 105.166 | 0 |
| Cred.v/R.Basilicata adp S.Nicola-Avigliano | 33.042 | 33.042 | 0 |
| Cred.v/R.Basilicata adp Cancell/Oppido | 227.815 | 0 | 227.815 |
| Cred.ADP /02 Basilicata Trainstop | 810.074 | 281.378 | 528.695 |
| Cred.ADP /02 Basilicata adeg.piazzale MT SUD | 37.488 | 26.208 | 11.280 |
| Cred.ADP /02 Basilicata metrop. Matera | 1.690.954 | 106.852 | 1.584.102 |
| Cred.R.Basil.ADP Acei Staz.Avigliano | 2.786 | 0 | 2.786 |
| Cred.R.Basil.POFESR raddoppio Venusio | 44.590 | 0 | 44.590 |
| Cred.R.Basil.ADP 2002 ctc Avigliano | 26.000 | 0 | 26.000 |
| Cred.v/R.Puglia POFESR raddoppio staz.Mellitto | 117.129 | 0 | 117.129 |
| Cred.v/R.Puglia POFESR raddoppio staz.Mellitto | 84.726 | 0 | 84.726 |
| Cred.v/R.Puglia FSC 14/20 raddoppio Palo -Grumo | 7.150 | 0 | 7.150 |
| Cred.v/R.Puglia FSC 14/20 p.ferro ba/sc | 4.725 | 0 | 4.725 |
| Cred.v/R.Puglia FSC 14/20 sicurezza BA-MT | 16.409 | 0 | 16.409 |
| Cred.v/R.Puglia POFESR +FSC 5 AT | 4.050 | 0 | 4.050 |
| Cred.v/Ministero L.910 contenzioso-lodo | 5.156 | 5.156 | 0 |
| Cred.v/Ministero del Lavoro | 1.642.171 | 1.346.067 | 296.104 |
| Cred.v/Ministero Infrastrutture Trasporti Sicur.Eser. | 732.312 | 732.312 | 0 |
| Totale altri Crediti esigibili entro eserc.successivo | 14.010.769 | 14.654.501 | -643.732 |
| Depositi cauzionali attivi | 27.453 | 26.735 | 718 |
| Totale altri Crediti esigibili oltre eserc.successivo | 27.453 | 26.735 | 718 |
| Totale altri Crediti | 14.038.222 | 14.681.175 | 1.862.017 |

Non sussistono crediti con scadenza oltre 5 anni.

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, al netto del fondo svalutazione, ammontano a 31.923.177 euro.

Nella tabella seguente sono riportate le variazioni della voce rispetto all'esercizio precedente (importi in migliaia di euro).

| Descrizione | 31.12.2017 | 31.12.2016 | Variazione |
|-----------------------|---------------|---------------|--------------|
| Crediti verso clienti | 32.357 | 30.044 | 2.313 |
| Fondo svalutazione | -434 | -987 | 553 |
| TOTALE | 31.923 | 29.057 | 2.866 |

| Fondo svalutazione crediti verso clienti | Saldo al 31.12.2016 | Accantonamenti | Utilizzi | Saldo al 31.12.2017 |
|--|---------------------|----------------|-------------|---------------------|
| Clienti ordinari | 987 | 162 | -715 | 434 |
| TOTALE | 987 | 162 | -715 | 434 |

La voce relativa ai crediti verso clienti presenta un incremento pari ad euro 2.313.241. La consistenza di tali crediti è determinata per buona parte dalle fatture verso la Regione Basilicata non incassate per via del Patto di Stabilità e per le quali la Società sta da tempo operando faticosamente per il recupero.

Nel conto in esame sono altresì ancora presenti le fatture per mancata integrazione del corrispettivo per gli anni 2004-2005-2006 e 2007, la Regione Puglia a fronte di fatture emesse per un importo pari ad euro 3.335.829,90 ha parzialmente liquidato euro 2.742.712,87 (DPCM 11/01/2013 quale maggior fabbisogno 2003-2007) con un residuo pari ad euro 593.117 divenuto inesigibile e stornato con l'apposito fondo svalutazione crediti.

Quanto alla Regione Basilicata il credito vantato per integrazione dei corrispettivi è pari ad euro 3.086.840,00. Sono presenti, altresì, fatture per spese legali al Comune di Potenza (€ 1.632.339) per le quali è in corso contenzioso legale.

Crediti tributari

I crediti tributari ammontano a 2.268.481 mila euro, di cui euro 1.576.835 relativa al credito IVA che la Società vanta nei confronti dell'amministrazione finanziaria.

Imposte anticipate

La voce ammonta a 1.138.112 mila euro ed interamente relativa a differenze temporanee derivanti da accantonamenti a fondi per rischi ed oneri.

Si riporta, di seguito, la movimentazione dell'esercizio:

| Descrizione | Saldo al 31.12.2016 | Incrementi | Decrementi | Saldo al 31.12.2017 |
|----------------------------------|------------------------|----------------|----------------|------------------------|
| IRES (Accantonamento per rischi) | 969.793 | 528.000 | 129.681 | 1.368.112 |
| TOTALE | 969.793 | 528.000 | 129.681 | 1.369.112 |

Crediti verso altri

IL PRESIDENTE
(Dott. Matteo Scattolon)

I crediti verso altri ammontano a 14.038.222 mila euro e sono costituiti, per Euro 8.126 mila, principalmente da crediti verso Enti Finanziatori (Regione Puglia, Regione Basilicata e Ministero delle Infrastrutture) per progetti di investimento finanziati ed in corso di realizzazione o ultimati per i quali si è in fisiologica attesa del rimborso dei costi sostenuti e rendicontati. Nel passivo, fra gli altri crediti sono iscritti debiti verso Enti Finanziatori per Euro 16.626 mila in relazione a progetti in corso di realizzazione per i quali la Società ha ottenuto anticipazioni superiori ai costi sostenuti e rendicontati.

La restante parte della voce altri crediti è costituita principalmente dal credito verso il Comune di Potenza per il servizio urbano svolto sino al 31/12/2002, di seguito commentato, per Euro 2.669 mila, dal credito verso il Ministero del Lavoro per contributi su oneri del personale per malattia per Euro 1.642 mila e da crediti verso la Regione Basilicata per gli oneri legati al rinnovo del CCNL per Euro 1.419 mila.

Crediti verso Comune di Potenza

Il servizio urbano di Potenza è stato svolto sino al 31/12/2002 attraverso apposita convenzione novennale stipulata tra il Ministero dei trasporti F.G.C.G. F.A.L. ed il comune di Potenza, prorogata per ulteriori 14 mesi con contratto di servizio, che prevedeva contabilità rigorosamente separata dovendo riferirsi unicamente alle risorse riconosciute dal Comune di Potenza.

La gestione amministrativa riferita all'intero periodo 01/11/92 – 31/12/2002 peraltro, non può considerarsi conclusa non avendo provveduto l'Ente concedente (Comune di Potenza) a regolarizzare le partite sospese (afferenti il ripiano dei rendiconti degli anni 1999, 2000, 2001, 2002) per il cui recupero sono state avviate le conseguenti azioni legali.

Alla luce di quanto esposto, considerato che l'art. 11 della L. n. 166 1/8/02 sancisce il subentro delle costituite società ai sensi dell'art. 31 L. 17/5/99 n. 144, quindi delle F.A.L. srl, in tutti i rapporti attivi e passivi imputabili alle corrispondenti gestioni commissariali alla data del 31.12.2000, in sede di redazione del consuntivo 2004 è stata disposta l'inserzione nel bilancio della società delle partite contabili pregresse attuali e future comunque riconducibili alla gestione del pubblico servizio di trasporto urbano di Potenza sino al loro esaurimento.

Crediti per accise su carburante

Tale credito si riferisce ad un recupero relativo alle accise su carburante anno 2016.

Crediti v/ Regione Basilicata appl. CCNL

Tale credito è riferito alle quote di competenza anno 2017.

Crediti v/ Ministero del lavoro/Ministero dei Trasporti

Afferiscono ai rimborsi del Ministero del Lavoro delle indennità di malattia già riconosciute dall'Azienda ai lavoratori.

Di seguito si descrivono brevemente i progetti di investimento finanziati per i quali la Società vanta un credito (come da tabella precedente) alla data di chiusura dell'esercizio.

Crediti v/ Reg.Puglia ADP 2008 (materiale rotabile)

La voce rientra dall'acquisto di n³ casse centrali finanziati dalla Regione Puglia con i Fondi dell'Accordo di Programma 2008.

Crediti v/ Ministero Infrastrutture Trasporti Sicurezza esercizio (impianti ACEI)

Trattasi di interventi finalizzati al miglioramento della sicurezza della linea finanziati dal Ministero Infrastrutture e Trasporti.

Crediti v/ Regione Puglia collegamento verticale Stazione Bari Centrale

La voce si riferisce a lavori di realizzazione di ascensore che collega la Stazione FAL di Bari Centrale con le Ferrovie del Nord Barese.

Cred.v/R.Puglia L.297 12 varchi Ba Centrale

Trattasi di lavori relativi all'installazione di 12 varchi nella Stazione di Bari Centrale.

Cred.v/R.Basilicata L.297/78 stazioni Basilicata

La voce si riferisce a lavori di ristrutturazione/ammodernamento delle stazioni di:

Potenza città, Potenza S.Maria, Potenza inferiore scalo, Matera sud, Matera Villa Longo e Matera Centrale.

Cred.v/R.Puglia PO-FESR 2007/2013 adeguamento officina e velocizzazione linea Bari-Matera (tratta Bari scalo-Altamura).

Tale intervento prevede lavori di adeguamento del deposito officina di Bari scalo ai nuovi treni della Stadler, oltre che la velocizzazione della linea Bari-Matera.

Cred.v/R.Basilicata rimodulazione ADP 2002 armamento Avigliano

Trattasi di lavori che prevedono il rinnovo dell'armamento/binari della stazione di Avigliano Lucania.

Cred.v/R.Basilicata PO-FESR 2007/2013 stazione di Acerenza.

Tali lavori prevedono la realizzazione di un'area di interscambio presso la stazione di Acerenza.

Cred.v/R.Basilicata PO-FESR 2007/2013 Marsico

Tali lavori prevedono la realizzazione di un'area di interscambio presso Marsico nuovo scalo.

Cred.v/R.Basilicata rimodulazione ADP 2002 train-stop

Tali interventi prevedono l'attrezzaggio funzionale del sistema train-stop di terra e di bordo relativamente a 12 automotrici Stadler e ad alcune stazioni potentine.

Cred.v/R.Basilicata rimodulazione ADP 2002 interventi area metropolitana Matera

Trattasi di lavori di realizzazione di un terminal intermodale presso il deposito di Serra Rifusa nel comune di Matera.

Cred.v/R.Puglia fondo sviluppo e coesione 2007-2013 lavori stazioni baresi da Bari centrale a Toritto

Trattasi di lavori di innalzamento marciapiedi e realizzazione sovrappassi presso varie stazioni

Cred.v/R.Puglia linea 8 pac "reti e mobilità" interramento linea

Trattasi di lavori di interramento della linea ferroviaria presente nell'aggregato urbano di Modugno.

Cred.v/R.Puglia po-fesr 2014/2020 raddoppio stazione Mellitto

Trattasi di lavori di raddoppio linea presso la stazione di Mellitto.

Disponibilità liquide

La voce ammonta a 15.326.509 mila euro con una riduzione di 2.793.883 mila euro rispetto al 31 dicembre 2016, come di seguito esposto:

IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Colamussi)

| <i>descrizione</i> | <i>31/12/2017</i> | <i>31/12/2016</i> | <i>differenza</i> |
|----------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Depositi bancari e postali | 15.325.749 | 18.119.605 | -2.793.856 |
| Denaro e valori in cassa | 760 | 788 | -27 |
| Totale | 15.326.509 | 18.120.392 | -2.793.883 |

Alla data di chiusura dell'esercizio, in continuità con gli esercizi precedenti, la Società non ha debiti finanziari verso il ceto bancario.

Ratei e risconti

Si riferiscono prevalentemente a premi di assicurazione.

| <i>descrizione</i> | <i>31/12/2017</i> | <i>31/12/2016</i> | <i>differenza</i> |
|--------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Ratei attivi | 0 | 0 | 0 |
| Risconti attivi | 290.603 | 172.468 | 118.135 |
| Totale | 290.603 | 172.468 | 118.135 |

Stato Patrimoniale: Passivo

Patrimonio netto

| <i>Composizione patrimonio netto</i> | <i>Saldo al 31/12/2017</i> | <i>Saldo al 31/12/2016</i> |
|--------------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|
| Capitale sociale | 15.000.000 | 13.500.000 |
| Riserva legale | 408.092 | 212.679 |
| Riserva straordinaria | 465.784 | 465.784 |
| Riserva per rinnovamento impianti | 5.535.921 | 3.323.067 |
| Perdita dell'esercizio | | |
| Utile dell'esercizio | 3.336.888 | 3.908.267 |
| Totali | 24.746.685 | 21.409.796 |

Il capitale sociale è detenuta per il 100 % dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e registra nel corso dell'esercizio un incremento di Euro 1.500.000 mila per effetto dell'aumento gratuito con l'utilizzo di parte dell'utile 2016.

Nelle tabella seguente è riportata la movimentazione del patrimonio netto degli ultimi esercizi espressa in euro migliaia:

IL PRESIDENTE
(Sott. Matteo Cicali)

| | Capitale Sociale | Riserva Legale | Riserva Straordinaria | Altre Riserve | Perdite d'esercizio | Risultato d'esercizio | Tot. Patrimonio |
|--------------------------------------|-------------------------|-----------------------|------------------------------|----------------------|----------------------------|------------------------------|------------------------|
| Saldi al 31/12/2014 | 11.013 | 44 | 466 | 0 | 0 | 1.685 | 13.208 |
| Destinazione risultato 2014 | 1.685 | | | | | (1.685) | 0 |
| Utile (Perdita) al 31/12/2015 | | | | | | 3.384 | 3.384 |
| Saldi al 31/12/2015 | 12.698 | 44 | 466 | 910 | 0 | 3.384 | 17.502 |
| Destinazione risultato 2015 | 802 | 169 | | 2413 | | -3384 | 0 |
| Utile (perdita) al 31/12/2016 | | | | | | 3908 | 3908 |
| Saldi al 31/12/2016 | 13.500 | 213 | 466 | 3.323 | 0 | 3.908 | 21.410 |
| Destinazione risultato 2016 | 1.500 | 195 | | 2.213 | | (3.908) | 0 |
| Utile (Perdita) al 31/12/2017 | | | | | | 3.336 | 3.336 |
| Saldi al 31/12/2017 | 15.000 | 408 | 466 | 5.536 | 0 | 3.336 | 24.746 |

Nel prospetto seguente è indicata l'origine, la disponibilità e la distribuibilità delle voci di Patrimonio Netto, nonché la loro utilizzazione nei tre precedenti esercizi.

| Origine | Importi al 31.12.2017 (a+b) | Possibilità di utilizzo (*) | Quota indisponibile (a) | Quota disponibile (b) | Quota distribuibile di b | Riepilogo delle utilizzazioni dei tre esercizi precedenti** | | | |
|-----------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------------|-------------------------------|-----------------------------|--------------------------------|---|----------------------|-----------------------|----------|
| | | | | | | Aumento di capitale | Copertura perdite | Distrib.ne ai soci | Altro |
| Capitale Sociale | 15.000.000 | | | | | | | | |
| Riserva legale | 408.092 | B | | 408.092 | | | | | |
| Altre riserve | | | | | | | | | |
| Riserva straordinaria | 465.784 | A, B, C | | 465.785 | | | | | |
| Riserva per rinnovamento impianti | 5.535.921 | A, B, C | | 5.535 | | | | | |
| TOTALE | 21.409.797 | | | 6.409.797 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

(*) A: per aumento di capitale, B per copertura perdite; C per distribuzione ai soci

Fondi per rischi ed oneri

La posta ammonta a 5.773.146 mila euro con una variazione in aumento di 826.327 mila euro rispetto al 31 dicembre 2016. Ai fini di una migliore comparabilità dei saldi di bilancio, il fondo svalutazione crediti relativo all'esercizio precedente è stato riclassificato a diretta riduzione dei crediti commerciali.

Si riporta di seguito la composizione e movimentazione del periodo.

IL PRESIDENTE
(Sot. Matteo Colamussi)

| <i>Descrizione</i> | <i>31/12/2017</i> | <i>31/12/2016</i> | <i>Differenza</i> |
|----------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Fondo Invest. Reg. per mat. Rot. | 0 | 290.496 | -290.496 |
| Fondo contenzioso del lavoro | 849.169 | 1.385.000 | -535.831 |
| Fondo rinnovo contratto CCNL | 278.483 | 340.602 | -62.119 |
| Fondo contenzioso legale V/terzi | 4.645.494 | 2.650.000 | 1.995.494 |
| Totale | 5.773.146 | 4.666.098 | -826.327 |

- **Fondo Invest.Reg. per mat. Rot.** – Trattasi di fondo costituito in ragione della escussione delle polizze a garanzia della commessa Firema. Le maggiori disponibilità ottenute (€ 290.496) rispetto agli originari stanziamenti saranno impiegati secondo le deliberazioni della Regione Basilicata. Tale somma è stata girocontata nella voce Altri debiti, fra i debiti verso Enti Finanziatori per lavori finanziari (in particolare, fra le Sovvenzioni per incrementi patrimoniali).
- **Fondo contenzioso del lavoro**- La consistenza permane inalterata in quanto congrua rispetto alle esigenze per vertenze con il personale.
- **Fondo rinnovo contratto CCNL** - Trattasi di fondo costituito in ragione del rinnovo del contratto anni pregressi.
- **Fondo contenzioso legale v/terzi** - Trattasi di fondo costituito tenendo in conto le vertenze verso terzi, anche nei confronti del Comune di Potenza e delle Regioni Puglia e Basilicata ed opportunamente corposamente incrementato in ragione del valore delle controversie.

Alla data di bilancio sono, inoltre, in essere alcune controversie valutate possibili e non probabili e per le quali, pertanto, non è stato effettuato alcun accantonamento al fondo rischi ed oneri.

Trattamento Fine Rapporto

La voce rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2017 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e rappresenta l'effettivo debito maturato in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. L'importo di tale voce è stato determinato in conformità alle disposizioni dell'art. 2120 del Codice Civile.

| | <i>31/12/2017</i> | <i>31/12/2016</i> | <i>Differenza</i> |
|---------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| <i>T.F.R.</i> | <i>8.964.785</i> | <i>10.010.400</i> | <i>-1.045.615</i> |

Debiti

La posta ammonta a 42.035.693 mila euro con una variazione in diminuzione di 4.735.807 mila euro rispetto al 31 dicembre 2016.

IL PRESIDENTE
(Dott. Mario Colamussi)

| | <i>31/12/2017</i> | <i>31/12/2016</i> | <i>Differenza</i> |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| Debiti verso fornitori | 11.085.838 | 9.406.348 | 1.679.490 |
| Altri debiti | 27.232.361 | 34.304.885 | -7.072.524 |
| Totale debiti tributari | 2.652.836 | 2.119.045 | 533.792 |
| Totale debiti vs. Istituti di previdenza e sicurezza sociale | 1.064.658 | 941.222 | 123.435 |
| Totale | 42.035.693 | 46.771.500 | -4.735.807 |

Debiti verso fornitori

Si fornisce, nel seguito, il dettaglio della voce e la relativa movimentazione:

| <i>Descrizione</i> | <i>31/12/2017</i> | <i>31/12/2016</i> | <i>Differenza</i> |
|----------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| <i>Debiti v/fornitori</i> | 10.049.735 | 8.490.716 | 1.559.019 |
| <i>Fatture da ricevere</i> | 1.036.103 | 915.631 | 120.472 |
| Totale | 11.085.838 | 9.406.348 | 1.679.490 |

Debiti tributari

Si fornisce, nel seguito, il dettaglio della voce e la relativa movimentazione:

| <i>Descrizione</i> | <i>31/12/2017</i> | <i>31/12/2016</i> | <i>Differenza</i> |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| Erario c/RDA | 42.039 | 115.063 | -73.024 |
| Irpef su paghe | 522.243 | 486.975 | 35.268 |
| Erario c/imp.sost.riv.TFR | 11.048 | 46.706 | -35.658 |
| Irpef su compensi a terzi | 0 | 7.102 | -7.102 |
| debito ires | 429.002 | 0 | 429.002 |
| debito irap | 197.560 | 0 | 197.560 |
| Erario c/Iva in sospensione | 291.436 | 303.690 | -12.254 |
| Totale debiti tributari entro esercizio | 1.493.328 | 959.536 | 533.792 |
| Deb.per IVA a cred.fondi non utilizz- | 1.159.508 | 1.159.508 | 0 |
| Totale debiti tributari oltre esercizio | 1.159.508 | 1.159.508 | 0 |
| TOTALE DEBITI TRIBUTARI | 2.652.836 | 2.119.045 | 533.792 |

IL PRESIDENTE
(Dott. Matteo Sestamuccia)

Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti previdenziali, pari a 1.064.658 mila euro al 31 dicembre 2017, si riferiscono principalmente ai contributi a carico azienda relativi al mese di dicembre il cui relativo pagamento è stato effettuato nel successivo mese di gennaio 2018.

| <i>Descrizione</i> | <i>31/12/2017</i> | <i>31/12/2016</i> | <i>Differenza</i> |
|------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| I.N.P.S. | 871.944 | 767.733 | 104.211 |
| INPDAI | 0 | 105 | -105 |
| Previndapi | 13.140 | 940 | 12.200 |
| I.N.A.I.L. | -5.290 | -4.049 | -1.241 |
| Fasi | 8.178 | 4.734 | 3.444 |
| Priamo | 141.816 | 134.383 | 7.433 |
| Debiti per Fondo Tesoreria | 36.833 | 34.096 | 2.737 |
| Deb.per f.do previd. HDI-INA | 329 | 0 | 329 |
| Fasi dirigenti | -4.104 | 0 | -4.104 |
| Debiti v/INPGI | 1.811 | 3.279 | -1.468 |
| Totale | 1.064.658 | 941.222 | 123.435 |

Altri Debiti

La voce include principalmente debiti verso Enti Finanziatori per Euro 16.626 mila in relazione a progetti in corso di realizzazione per i quali la Società ha ottenuto anticipazioni superiori ai costi sostenuti e rendicontati e debiti per ex Gestione Commissariale, per il quale è stato definito un piano di rientro puntualmente rispettato, per Euro 9.308 mila.

Si fornisce, di seguito, il dettaglio della voce:

IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Galamussi)

| <i>Debiti (per tipologia)</i> | <i>31/12/2017</i> | <i>31/12/2016</i> | <i>Differenza</i> |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| Debiti per partite in sospeso | 0 | 1.558 | -1.558 |
| Debiti verso Organismi sindacali | 10.283 | 9.620 | 663 |
| Impegni rateali | 9.124 | 0 | 9.124 |
| Andsai | 57.742 | 61.193 | -3.451 |
| Retribuzione netta | 0 | 194.095 | -194.095 |
| S.N.M.S. | 11.296 | 35.018 | -23.722 |
| Pignoramenti agenti | 652 | 0 | 652 |
| Assegni alimentari | 0 | 1.032 | -1.032 |
| Assicurazione diverse dipendenti | 5.606 | 15.751 | -10.145 |
| Recupero spese legali da dipendenti | 317 | 317 | 0 |
| Deb.per compensi CDA-CS | 0 | 2.667 | -2.667 |
| Debiti vari | 0 | 170 | -170 |
| Deb.v/R.Puglia integr.Contratto Serv. | 0 | 1.360.908 | -1.360.908 |
| Totale debiti entro es. succ. | 95.020 | 1.682.328 | -1.585.751 |
| Sovv.ni per incrementi patrimoniali | 6.830.826 | 6.540.330 | 290.496 |
| Sovv.ni L.297 (mat.rot.)R.Puglia | 1.799 | 1.799 | 0 |
| Sovv.ni POFESR R.Puglia BA-Bitritto | 5.919.418 | 9.198.549 | -3.279.131 |
| Sovv.POFESR R.Basilicata (armamento) | 137.385 | 137.385 | 0 |
| Sovv.POFESR R.Puglia (mat.rotab.) | 231.085 | 231.085 | 0 |
| Sovv.ADP /08 R.Basilicata mat.rotab. | 0 | 4.181 | -4.181 |
| Sovv.R.Puglia F.S.C. CIPE | 1.470.448 | 1.645.844 | -175.395 |
| Sovv.R.Puglia (interramento Modugno.) | 0 | 1.853.705 | -1.853.705 |
| Sovv.PISUS serv.metropolitano PZ | 0 | 37.598 | -37.598 |
| Sovv.POFESR R.Puglia (trainstop.) | 403.484 | 433.605 | -30.121 |
| Sovv.ADP/02 r.Basilicata Cancell/Opp | 781.933 | 0 | 781.933 |
| Sovv.POFESR r.Basilicata 3 casse cent. | 652.500 | 0 | 652.500 |
| Sovv.POFESR r.Basilicata attrezz.rotab. | 197.500 | 0 | 197.500 |
| Depositi e anticipaz.passive | 207.875 | 196.385 | 11.491 |
| Debiti diversi Ex.Gestione | 9.307.993 | 9.730.394 | -422.401 |
| Debiti v/dipendenti SU PZ | 995.095 | 1.717.676 | -722.581 |
| Altri debiti S.U. PZ | 0 | 894.022 | -894.022 |
| totale debiti oltre es.succ | 27.137.342 | 32.622.557 | -5.485.215 |
| TOTALE ALTRI DEBITI | 27.232.361 | 34.304.885 | -7.070.966 |

Debiti diversi ex gestione.

La posta in questione afferisce ad operazione di anticipazioni per sgravi INPS in c/ Gestione Stralcio Ferrovie Calabro-Lucane.

Come concordato con la Proprietà, da Dicembre 2011 si è dato corso al pagamento rateale Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive.

Debiti verso creditori diversi per contenzioso Comune di Potenza

Il servizio urbano di Potenza è stato esercito sino al 31/12/2002 attraverso apposita convenzione novennale stipulata tra il Ministero dei Trasporti F.G.C.G. F.A.L. ed il Comune di Potenza, prorogata per

ulteriori 14 mesi con contratti di servizio, che prevedeva contabilità rigorosamente separata dovendo riferirsi unicamente alle risorse riconosciute dal Comune di Potenza.

La gestione amministrativa riferita all'intero periodo 01/11/92 - 31/12/2002 peraltro, non può considerarsi conclusa non avendo provveduto l'Ente concedente (Comune di Potenza) a regolarizzare le partite sospese (afferenti il ripiano dei rendiconti degli della somma in questione).

Di seguito si descrivono brevemente i progetti di investimento finanziati per i quali la Società registra un debito (come da tabella precedente) alla data di chiusura dell'esercizio.

Sovvenzioni POFESR R.Puglia Bari-Bitritto

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive.

Sovvenzioni R.Puglia "Fondo Sviluppo e Coesione"

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive.

Sovvenzioni R.Puglia "PO-FESR 2007/2015 " attrezzaggio Treni con sistema "Train stop"

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive.

Sovvenzioni R.Basilicata "Accordi di Programma " potenziamento linea Cancellara-Oppido

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive.

Sovvenzioni R.Basilicata "PO-FESR 2014-2020 " terza cassa centrale su tre rotabili

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive.

Sovvenzioni R.Basilicata "PO-FESR 2014-2020 " attrezzaggio tecnologico rotabili

Trattasi di flussi finanziari ricevuti per investimento con residue disponibilità effettive.

Debiti per IVA a credito Fondi non utilizzati.

Trattasi di debito verso l'Ente erogatore per iva su fatture riferite ad investimenti.

Sovvenzioni per incrementi patrimoniali.

anni 1999, 2000, 2001, 2002) per il cui recupero sono state avviate le conseguenti azioni legali.

Alla luce di quanto esposto, considerato che l'art. 11 della L. n.166 1/8/02 sancisce il subentro delle costituite società ai sensi dell'art. 31 L. 17/5/99 n. 144, quindi delle F.A.L. srl, in tutti i rapporti attivi e passivi imputabili alle corrispondenti gestioni commissariali alla data del 31.12.00, è stata disposta l'inserzione nel bilancio della società delle partite contabili pregresse attuali e future comunque riconducibili alla gestione del pubblico servizio di trasporto urbano di Potenza sino al loro esaurimento.

Ratei e Risconti passivi

IL PRESIDENTE
Fondi Autonome (Salamusso)

| <i>Descrizione</i> | <i>31/12/2017</i> | <i>31/12/2016</i> | <i>Differenza</i> |
|--------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Ratei passivi | 31.339 | 12.316 | 19.023 |
| Totale | 31.339 | 12.316 | 19.023 |

Garanzie ed impegni

Comprendono le immobilizzazioni relative ai Beni in Comodato d'uso acquisiti dalla ex Gestione con le risorse dei vari Fondi.

| <i>descrizione</i> | <i>dare</i> | | <i>Differenza</i> | <i>avere</i> | | <i>differenza</i> |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| | <i>31/12/2017</i> | <i>31/12/2016</i> | | <i>31/12/2017</i> | <i>31/12/2016</i> | |
| Disponibilità Fondo Attrezzature | 8.969 | 8.969 | 0 | | | |
| Disponibilità fondo rinnovo | 1.789.448 | 1.789.448 | 0 | | | |
| Disp.L.297/78 R.Puglia | 3.390.910 | 3.390.910 | 0 | | | |
| Disp.L.297/78 R.Basilicata | 8.674.157 | 8.674.157 | 0 | | | |
| Assegn..L.297/78 R.Puglia | 9.800.860 | 9.817.869 | -17.009 | | | |
| Assegn.L.297/78 R.Basilicata | 10.886.488 | 10.886.488 | 0 | | | |
| Ass.POFESR R.Basilicata Staz.Acerenza 5 | 354.131 | 354.131 | 0 | | | |
| Assegn.POFESR R.Basilicata Marsico N. | 619.368 | 619.368 | 0 | | | |
| Assegn.R.Basilicata tratta Genzano-Basentello | 1.305.400 | 6.804.320 | -5.498.920 | | | |
| Assegn.R.Puglia raddoppio Palo/Modugno | 7.825.258 | 11.500.000 | -3.674.742 | | | |
| Assegn. F. L.296/2006 R.Basilicata(Min.Infr.) | 3.525.780 | 3.525.780 | 0 | | | |
| Assegn. PO-FESR R.Basil.Genz.-Oppido | -672.484 | -672.484 | 0 | | | |
| Assegn. F.L.296/2006 R.Basilicata(AB) | 31.925 | 31.925 | 0 | | | |
| Assegn. L.27 Reg.Basil.(amianto) | 79.616 | 79.616 | 0 | | | |
| Assegn.PO-FESR R.Puglia Ba-Bitritto | 701.590 | 701.590 | 0 | | | |
| Assegn. P.O. R R.Puglia Modugno | 10.980.965 | 10.980.965 | 0 | | | |
| Assegn.PO-FESR R.Basil.Metropol.PZ | 7.000.000 | 7.000.000 | 0 | | | |
| Assegn.PO-FESR Basilic MT Sud-Venusa | 0 | 328.396 | -328.396 | | | |
| Assegn.ADPO2008 Puglia mater.rotabile | 6.583.567 | 5.153.567 | 1.430.000 | | | |
| Assegn.P.O.FESR R.Puglia(mat.rotab.) | 362.549 | 362.549 | 0 | | | |
| Assegn.PO-FESR R.Basil.Canc.-Pietrag. | 0 | 0 | 0 | | | |
| Assegn.PO-FESR R.Basil.mat.rotabile | 0 | 0 | 0 | | | |
| Assegnazione per eventi sismici | 104.164 | 104.164 | 0 | | | |
| Assegn.PO-FESR R.Puglia adeguam.officine | 44.750 | 253.117 | -208.367 | | | |

| | | | | | |
|--|------------|------------|------------|--|--|
| Assegn.R.Puglia F.S.C. CIPE 62/11 | -3.400.000 | -3.400.000 | 0 | | |
| Assegn.R.Puglia rec.ferr.Toritto/Altamura | 545.089 | 2.875.000 | -2.329.911 | | |
| Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.4 AT | 0 | -940 | 940 | | |
| Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.Arm.Avigliano | 650.000 | 650.000 | 0 | | |
| Assegn.rimod.ADP 2002 sott.Avigliano | 650.000 | 650.000 | 0 | | |
| Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.adeg.staz.Matera | 1.000.000 | 1.000.000 | 0 | | |
| Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.adegu.officine pz | 900.000 | 900.000 | 0 | | |
| Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.B.C.A. Avigliano | 158.449 | 158.449 | 0 | | |
| Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.B.C.A. Genzano | 241.000 | 241.000 | 0 | | |
| Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.ACEI Avigliano | 770.283 | 770.283 | 0 | | |
| Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.PPLL Avigliano | 71.642 | 71.642 | 0 | | |
| Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.ACEI Avigliano | 152.938 | 152.938 | 0 | | |
| Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.Fibra ottica Avigliano | 247.000 | 247.000 | 0 | | |
| Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.telef.PZ -GENZANO | 259.000 | 259.000 | 0 | | |
| Assegn.rimod.ADP 2002 Basil.sistema CTC Avigliano | 1.452.000 | 1.452.000 | 0 | | |
| Assegn.Reg.Puglia marc.-sovrap-staz. | 2.375.000 | 2.500.000 | -125.000 | | |
| Assegn.Puglia GIFT 2.0 Grecia-Italia | 0 | 0 | 0 | | |
| Assegn.Basilicata PISUS serv.metro PZ | 0 | 0 | 0 | | |
| Assegn.POFESR R.Puglia trainstop | 250.838 | 250.838 | 0 | | |
| Assegn.ADP2002 Basil. S.Nicola Avigliano | 2.990.817 | 2.990.817 | 0 | | |
| Assegn.ADP2002 Basil. Cancell./Oppido | 1.275.000 | 1.275.000 | 0 | | |
| Assegn.ADP2002 Basil. Train stop | 1.606.989 | 2.290.000 | -683.011 | | |
| Assegn.ADP2002 Basil. Metrop.Potenza | 3.783.411 | 3.783.411 | 0 | | |
| Assegn.ADP2002 Basil. Adegu.gallerie | 2.486.832 | 2.486.832 | 0 | | |
| ass.FSC Puglia Mellito/Toritto/Pescariello | 1.081.059 | 3.316.625 | -2.235.567 | | |
| ass.FSC Puglia Bari policlinico/S.Andrea | 19.150.000 | 19.150.000 | 0 | | |
| ass. pofesr 2014-2020 reg.basil n.3casse centrali AT' | 3.697.500 | | | | |
| ass. pofesr 2014-2020 reg.basil. Attrizz.tecn.mat rotab. | 2.032.350 | | | | |
| ass. pofesr 2014-2020 reg.basil. Raddoppio selttivo venusio | 5.900.000 | | | | |
| ass. pofesr 2014-2020 reg.basil. polo multimodale mt | 7.000.000 | | | | |
| Risorse S.r.l | 6.540.330 | 6.540.330 | 0 | | |
| Beni in leasing | | 0 | 0 | | |

| | | | | | | |
|--|--------------------|--------------------|-------------------|--------------------|--------------------|-------------------|
| Immobilizz.Fondi Gestione Comm.Gov | 129.136.523 | 129.136.523 | 0 | | | |
| Immobilizz.Reg.Puglia | 116.491.885 | 106.581.289 | 9.910.596 | | | |
| Immobilizz.Reg.Basilicata | 73.651.902 | 66.520.190 | 7.131.712 | | | |
| Immobilizz.S.r.l. | 3.852.678 | 3.852.678 | 0 | | | |
| R.Puglia c/assegnazioni | | | 0 | 62.133.004 | 69.293.600 | -7.160.596 |
| Reg.Basilicata c/assegnazioni | | | 0 | 54.623.956 | 42.503.493 | 12.120.463 |
| Ministero c/fondi erogati | | | 0 | 139.529.531 | 139.529.531 | 0 |
| R.Puglia c/fondi erogati | | | 0 | 116.491.885 | 106.581.289 | 9.910.596 |
| R.Basilicata c/fondi erogati | | | 0 | 73.651.902 | 66.520.190 | 7.131.712 |
| Ministero c/fondi disponibili | | | 0 | 1.798.417 | 1.798.417 | 0 |
| Ministero F.disponibili L.297C/Puglia | | | 0 | 3.390.910 | 3.390.910 | 0 |
| Ministero F.disponibili L.297C/Basilicata | | | 0 | 8.674.157 | 8.674.157 | 0 |
| Concedenti beni in leasing | | | 0 | | 0 | 0 |
| Ministero c/assegnazioni eventi sismici | | | 0 | 104.164 | 104.164 | 0 |
| TOTALE | 460.397.926 | 438.395.751 | 22.002.175 | 460.397.926 | 438.395.751 | 22.002.175 |

1-2 – Residui di Fondi erogati dal Ministero e non più utilizzati. Sono nella disponibilità della S.r.l. anche materialmente.

3– Somme maturate a tutto il 31-12-2011, cui vanno detratte le assegnazioni già effettuate dalla Regione Puglia per materiale rotabile e interventi strutturali.

4 – Somme maturate a tutto il 31-12-2011, cui vanno detratte le assegnazioni già effettuate dalla Regione Basilicata per materiale rotabile e interventi strutturali.

5 – Assegnazioni Regione Puglia a tutto il 2011, detratti gli svincoli.

6 – Assegnazioni Regione Basilicata a tutto il 2011, detratti gli svincoli.

7 – Assegnazione Regione Basilicata per realizzazione area di interscambio n°5 Staz.Acerenza.

8 – Assegnazione Regione Basilicata per realizzazione area di interscambio n°6 Marsico Nuovo Scalo.

9- Assegnazione Regione Basilicata lavori tratta Genzano-Basantello.

10- Assegnazione Regione Puglia raddoppio Palo-Modugno

11 – Sicurezza dell'esercizio (ACEI-CTC) R.Basilicata.

12 – Assegnazione PO-FESR R.Basilicata per rinnovo binario-armamento tratta Genzano-Oppido.

13- Acquisto n.8 autobus R.Basilicata (assegn.75% del costo).

14 – Assegnaz legge n^27 R.Basilicata bonifica amianto.

15 - Assegnazione PO-FESR R. Puglia per completamento Bari-Bitritto

16 – Interramento tratta Modugno.

17- Assegnazione PO-FESR R.Basilicata per Servizio Metropolitano Potenza

18- Assegnazione PO-FESR R.Basilicata per rinnovo tratta Venusio-Matera Sud

19- Assegnazione A.D.P.2008 R.Puglia per acquisto mater.rotabile

20- Assegn.R.Puglia per acquisto mater.rotabile.

21- Assegnazione per lavori tratta Cancellara-Pietragalla-S.Nicola

22- Assegnazione PO-FESR R.Basilicata per acquisto n^2 treni.

IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Zanussi)

- 23- Assegnaz.per eventi sismici (residuo mai erogato)
 24 – Assegnazione PO-FESR R.Puglia per adeguamento officine
 25- Assegnazione FSC CIPE 62/2011.
 26- Assegnazione FSC CIPE 62/2011 per lavori stazioni Toritto-Altamura.
 27-39 Assegnazioni relative alla rimodulazione ADP/2002
 40- Assegnazione Regione Puglia per innalzamento marciapiedi Stazioni.
 41- Assegnazione Regione Puglia GIFT 2.0 Grecia-Italia
 42- Assegnazione Regione Basilicata PISUS Servizio metropolitano PZ
 43- Assegnazione Regione Puglia POFESR train stop
 44- Assegnazione Regione Basilicata ADP 2002 S.Nicola Avigliano
 45- Assegnazione Regione Basilicata ADP 2002 Cancellara-Oppido
 46- Assegnazione Regione Basilicata ADP 2002 train stop
 47- Assegnazione Regione Basilicata ADP 2002 metropolitano PZ
 48- Assegnazione Regione Basilicata ADP 2002 adeguamento gallerie
 49- Assegnazione Regione Puglia FSC Mellitto –Toritto-Pescariello
 50- Assegnazione Regione Puglia FSC Policlinico-S.Andrea
 51- Assegnazione POFESR 2014/2020 Regione Basilicata n° 3 casse centrali
 52- Assegnazione POFESR 2014/2020 Regione Basilicata attrezzature tecniche per materiale rotabile
 53- Assegnazione POFESR 2014/2020 Regione Basilicata raddoppio selettivo Venusio
 54- Assegnazione POFESR 2014/2020 Regione Basilicata polo multimodale Matera
 55- Liquidità in possesso delle FAL SRL relative ai Fondi :Attrezzature,Rinnovo, Legge 297/78
 56- Beni in leasing
 57- Immobilizzazioni in comodato d'uso relative alla Gestione Commissariale Governativa (la somma comprende l'iva relativa che si è ritenuto di accorpate per giusta competenza)
 58- Immobilizzazioni Reg.Puglia
 59- Immobilizzazioni Reg.Basilicata
 60- Immobilizzazioni S.r.l. relative all'acquisto di n°1 treno con utilizzo risorse S.r.l.

Conto Economico

A) Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta a 52. 152 mila euro, con una variazione in diminuzione di 1.690 mila euro rispetto al 2016.

I ricavi sono determinativi principalmente dai Contratto di Servizio per il trasporto pubblico con la Regione Puglia e la Regione Basilicata.

Tutti i ricavi delle vendite e delle prestazioni della società sono realizzati sul territorio nazionale.

Nei prospetti seguenti sono forniti maggiori in relazione al valore della produzione.

Suddisione ricavi del traffico tra Bari e Potenza

IL PRESIDENTE
 (Dott. Matteo Colombara)

| <i>descrizione</i> | <i>31/12/2017</i> | <i>31/12/2016</i> | <i>differenza</i> |
|----------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Viaggiatori Ferrovia | 3.092.277 | 3.140.105 | -47.828 |
| Viaggiatori Autolinee | 1.387.189 | 1.448.084 | -60.894 |
| Contratto servizi Infrastruttura | 8.131.048 | 8.151.885 | -20.837 |
| Contratto servizi ferrovia | 5.765.046 | 5.773.712 | -8.666 |
| Contratto servizi autom. | 5.706.239 | 5.715.823 | -9.584 |
| TOTALE BARI | 24.081.799 | 24.229.609 | -147.810 |
| Viaggiatori Ferrovia | 518.788 | 548.097 | -29.309 |
| Viaggiatori Autolinee | 905.644 | 1.018.367 | -112.723 |
| Contratto servizi Infrastruttura | 8.717.930 | 8.622.313 | 95.617 |
| Contratto servizi ferrovia | 5.666.714 | 5.604.503 | 62.211 |
| Contratto servizi autom. | 7.409.756 | 7.328.966 | 80.790 |
| TOTALE POTENZA | 23.218.832 | 23.122.246 | 96.587 |
| TOTALE | 47.300.631 | 47.351.854 | -51.223 |

Dettaglio altri ricavi e proventi

| <i>descrizione</i> | <i>31/12/2017</i> | <i>31/12/2016</i> | <i>differenza</i> |
|--------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Vendita mater.fuori uso ferroviario | 88.314 | 271.112 | -182.797 |
| Ricavi diversi fuori traff.ferrovia | 5.415 | 15.017 | -9.602 |
| Fitti e concessioni in uso | 269.989 | 301.906 | -31.917 |
| Canoni per attraversamento | 58.794 | 49.676 | 9.118 |
| Rimborsi e recuperi diversi | 350.687 | 368.256 | -17.569 |
| Penalità irreg.viagg.ferrovia | 892 | 2.657 | -1.764 |
| Tessere e multe ab/ferro | 0 | 26 | -26 |
| Penalità irreg.viagg.autolinea | 434 | 821 | -387 |
| Contributi Reg.Basil. c/impianti(AB) | 0 | 82.172 | -82.172 |
| Contributi accise carburante | 304.238 | 295.580 | 8.658 |
| Altri contributi | 1.418.819 | 1.512.986 | -94.167 |
| Risarcimento danni | 21.874 | 52.678 | -30.804 |
| Affitti da dipendenti | -359 | 1.317 | -1.675 |
| Recuperi da dipendenti | 9.527 | 9.224 | 303 |
| Arrotondamenti attivi | 0 | -33 | 33 |
| Rimborsi contenziosi e spese giudiz. | 634 | 40.588 | -39.954 |
| Sopravvenienze attive tassabili | 2.144.634 | 106.555 | 2.038.079 |
| Sopravvenienze attive non tassabili | 177.559 | 0 | 177.559 |
| TOTALE | 4.851.454 | 3.110.537 | 1.740.917 |

| <i>descrizione</i> | <i>31/12/2017</i> | <i>31/12/2016</i> | <i>differenza</i> |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| Ricavi traffico Ferrovie/prestaz. | 15.042.825 | 15.066.418 | -23.592 |
| Ricavi traffico Autolinee/prestaz. | 15.408.828 | 15.511.239 | -102.411 |
| Ricavi da Contratto di Servizio Infrastr. | 16.848.978 | 16.774.198 | 74.780 |
| Altri ricavi e proventi | 4.851.454 | 3.110.537 | 1.740.917 |
| Totale valore della produzione | 52.152.085 | 50.462.391 | 1.689.693 |

ALTRI RICAVI

Il macro dato presenta un incremento di ricavi rispetto all'anno 2016 (+ € 1.740.916). Le voci più significative che hanno contribuito a tale aumento sono:

IL PRESIDENTE
 (dott. Matteo Colangeli)

- 1- *Sopravvenienze attive tassabili* (+ € 2.144.634)
- 2- *Sopravvenienze attive non tassabili* (+ € 177.559).

1- Sopravvenienze attive tassabili

Tale ricavo ammonta ad € 2.144.634 ed è riferito essenzialmente alle voci sotto riportate:

- € 1.360.908 per storno del debito v/ R. Puglia per integrazione del Contratto di Servizio. La scrittura era stata prudenzialmente registrata tra i debiti nell'esercizio 2009, trattandosi di parziale riconoscimento per il recupero dell'inflazione a tutto il 2008 sui corrispettivi erogati dalla Regione Puglia;
- € 150.319 per ft 23 del 2015 del professionista Vittoriano Bruno . Tale somma è stata girocontata nel 2017 da costi a crediti per investimenti ;
- € 80.784 per le fatture TPS .Tale somma è stata girocontata da costi a crediti per investimenti;
- € 82.095 per nota di credito Acquedotto Pugliese anni pregressi.
- € 42.760 per ft 6 del 2015 REINA . Tale somma è stata girocontata nel 2017 da costi a crediti per investimenti ;
- € 41.392 per ft 9 del 2015 PRATO ENGINERING . Tale somma è stata girocontata nel 2017 da costi a crediti per investimenti.

2- Sopravvenienze attive non tassabili

Tale ricavo ammonta ad € 177.559 e si riferisce a somme incassate per rimborsi ires-irap per gli anni 2004-2007.

IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Colamussi)

B) Costi della Produzione

| | | | |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| 6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 5.239.233 | 4.652.180 | 587.053 |
| Acquisto materiali | 1.236.812 | 886.491 | 350.321 |
| Costi energia combustibili e lubrificanti | 3.595.303 | 3.571.523 | 23.779 |
| Altre materie prime varie | 407.118 | 194.165 | 212.953 |
| 7) Servizi | 9.662.296 | 8.217.119 | 1.445.177 |
| Manutenzioni | 3.448.417 | 2.674.154 | 774.263 |
| Prestazioni professionali | 1.259.696 | 585.030 | 674.667 |
| Spese legali | 558.652 | 518.936 | 39.717 |
| Utenze | 601.624 | 754.476 | -152.852 |
| Assicurazioni | 632.482 | 545.377 | 87.105 |
| Servizi commerciali | 490.314 | 545.375 | -55.061 |
| Servizi generali | 2.235.183 | 2.264.625 | -29.442 |
| Servizi per il personale | 234.007 | 185.076 | 48.932 |
| Oneri per organi coll. e di controllo | 201.920 | 144.071 | 57.849 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 54.565 | 31.438 | 23.127 |
| 9) per il personale | 26.587.290 | 26.404.756 | 182.535 |
| Retribuzioni | 18.848.652 | 18.523.259 | 325.393 |
| Oneri sociali | 5.303.744 | 5.495.750 | -192.006 |
| Trattamento di fine rapporto | 1.841.201 | 1.745.024 | 96.177 |
| Altri costi | 593.693 | 640.723 | -47.029 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | 2.289.576 | 1.318.406 | 971.170 |
| 11) variazione delle rimanenze | -330.481 | 1.380.632 | -1.711.113 |
| 12) accantonamento per rischi | 2.000.000 | 1.357.162 | 642.838 |
| 14) oneri diversi di gestione | 917.858 | 1.202.216 | -284.358 |
| TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE | 46.420.336 | 44.563.908 | 1.856.428 |
| | | | |

MATERIE PRIME, DI CONSUMO E MERCI

Il macro dato presenta un aumento di costi rispetto all'anno 2016 (+ € 587.053) e risulta così composto:
acquisto materiali (+ € 350.321)
combustibili e lubrificanti (+ € 23.779)
altre materie prime (+ € 212.953)

SERVIZI

Il macro dato presenta un aumento di costi rispetto all'anno 2016 (+ € 1.445.177) e risulta così composto:
Manutenzioni (+ € 774.229)
Spese legali (+ € 39.717)
Prestazioni professionali (+ € 674.667)
Servizi commerciali (- € 55.097)
Servizi generali (- € 29.442)
Servizi per il personale (+ € 48.932)

IL PRESIDENTE
 (Giovanni Colamussi)

Oneri per organi Collegio sindacale- Consiglio di amministrazione e Comitato di Monitoraggio (+ € 57.849).

In dettaglio:

Manutenzioni

| <i>descrizione</i> | <i>31/12/2017</i> | <i>31/12/2016</i> | <i>Differenza</i> |
|------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| fabbricati e impianti | 674.653 | 731.250 | -56.598 |
| materiale rotabile ferroviario | 142.397 | 203.051 | -60.654 |
| motori trazione e compr. | 0 | 3.896 | -3.896 |
| automezzi e autovetture | 27.427 | 9.758 | 17.669 |
| materiale rotabile ab | 687.794 | 715.346 | -27.552 |
| attrezzatura officina ferro | 27.477 | 68.282 | -40.804 |
| macchine per ufficio | 21.484 | 35.783 | -14.299 |
| attrezzatura officina ab | 16.945 | 9.744 | 7.201 |
| distributori gasolio | 33.044 | 24.362 | 8.681 |
| armamento | 941.150 | 114.599 | 826.551 |
| ricarica estintori ferrovia | 8.130 | 7.534 | 596 |
| ricarica estintori ab | 3.388 | 6.203 | -2.815 |
| impianti ACEI-telefonici-elettrici | 536.687 | 613.122 | -76.436 |
| sede ed opere d'arte | 229.380 | 92.882 | 136.497 |
| sistemi informatici | 98.463 | 38.342 | 60.121 |
| TOTALE | 3.448.417 | 2.674.154 | 774.263 |

Servizi commerciali

| | | | |
|--------------------------------|----------------|----------------|----------------|
| pubblicità e marketing | 123.763 | 184.687 | -60.924 |
| stampa biglietti | 21.838 | 24.397 | -2.559 |
| pubblicazioni varie | 15.030 | 17.396 | -2.366 |
| prestazioni diverse | 60.427 | 35.100 | 25.327 |
| spese postali e valori bollati | 11.142 | 7.806 | 3.336 |
| provv.passive ferroviarie | 141.418 | 148.447 | -7.029 |
| provv.passive automobilistiche | 110.345 | 126.291 | -15.946 |
| spese di rappresentanza | 6.351 | 1.251 | 5.100 |
| TOTALE | 490.314 | 545.375 | -55.061 |

Servizi generali

IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Colamussi)



| <i>descrizione</i> | <i>31/12/2017</i> | <i>31/12/2016</i> | <i>Differenza</i> |
|--------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| stampe-copie-rilegature | 19.182 | 14.533 | 4.649 |
| spese bancarie | 9.975 | 9.069 | 906 |
| pulizia impianti fissi ferrovia | 482.744 | 436.278 | 46.466 |
| pulizia impianti fissi ab | 181.536 | 130.114 | 51.421 |
| vigilanza impianti fissi ferrovia | 269.970 | 288.124 | -18.154 |
| vigilanza impianti fissi ab | 6.145 | 57.422 | -51.278 |
| vigilanza scorta valori | 5.921 | 10.162 | -4.241 |
| svincoli spedizioni e trasporti | 42.291 | 24.493 | 17.798 |
| prestazioni di terzi | 305.355 | 259.781 | 45.574 |
| smaltimento rifiuti speciali | 134.976 | 136.275 | -1.299 |
| pulizia materiale mobile ab | 356.555 | 364.784 | -8.229 |
| pulizia materiale mobile ferrovia | 334.389 | 474.179 | -139.790 |
| spese per risarcimento danni a terzi | 0 | 8.786 | -8.786 |
| spese diverse | 86.144 | 50.624 | 35.520 |
| TOTALE | 2.235.183 | 2.264.625 | -29.442 |

Ammortamenti e svalutazioni

Questa voce di costo registra un incremento di € 809.385.

| <i>Immobilizzazione</i> | <i>%</i> | <i>quota di amm. 2017</i> | <i>quota di amm. 2016</i> |
|----------------------------------|----------|---------------------------|---------------------------|
| Software e aggiornamenti | 20 | 23.484 | 30.614 |
| Migliorie su fabbricati di terzi | 20 | 1.270.821 | 721.433 |
| Sede ed opere d'arte | 4 | 12.063 | 12.063 |
| Armamento | 10 | 26.186 | 4.656 |
| Materiale Rotabile Ferrovia | 20 | 3.643 | 4.097 |
| Spese mod.ristr.Mat.Rot.Ferr. | 20 | 8.144 | 11.144 |
| Spese manut. e riparaz.impianti | 20 | 7.912 | 7.912 |
| Impianto di condiz.e riscald. | 20 | 15.812 | 7.800 |
| Impianto di segnalamento ACEI | 20 | 15.352 | 0 |
| Impianti telefonici | 20 | 1.448 | 0 |
| Impianti elettrici | 20 | 38.486 | 10.715 |
| Imp.Allarme, telecomando autom. | 20 | 9.261 | 4.020 |
| Impianti vari | 20 | 53.860 | 36.983 |
| Macch. Off.Dep.ferr. | 20 | 2.498 | 835 |
| Attrezzature varie e minute | 12 | 31.261 | 17.397 |
| Macch. Elett.ed elettroniche | 20 | 62.634 | 42.399 |
| Dispositivi GPS-GPRS | 20 | 2.708 | 5.415 |
| Beni inf.ad € 516 | 100 | 31.726 | 1.531 |
| Autovetture ed automezzi | 25 | 490.832 | 389.482 |
| Mobili ed arredi | 12 | 19.662 | 9.911 |
| TOTALE | | 2.127.792 | 1.318.406 |

Accantonamenti per rischi

La voce è composta dall'accantonamento al contenzioso legale v/terzi € 2.000.000 .

Oneri diversi di gestione

La voce è composta essenzialmente da :

- Imposta raccolta rifiuti € 130.032 ;
- Quote associative € 50.930 ;
- Tasse di possesso (bolli autovetture-ab) € 64.926 ;

IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Polamussi)

- Sopravvenienze passive indeducibili € 619.601 .

Sopravvenienze passive indeducibili :

- € 16.691 per nota credito Regione Puglia riferita a minori percorrenze anno 2015;
- € 15.405 per nota credito Regione Puglia riferita a minori percorrenze anno 2016 ;
- € 109.392 per oneri tpl CCNL Regione Basilicata ;
- € 70.846 per fatture ALLKEMA -REINA-MAZZILLI riferite ad investimenti anno 2015 ;
- € 48.300 per fattura n° 123 del 2015 TRASPORTI E LOGISTICA riferita a investimenti BA-Bitritto ;
- € 145.257 per fatture GUAGLIANONE-DIDONNA riferite ad investimenti BA-Bitritto anni pregressi.

Proventi e oneri finanziari.

La voce si compone di:

- Interessi attivi bancari: variazione positiva pari ad € 24.238 rispetto al 2016.
- Interessi passivi fornitori: trattasi quasi esclusivamente di interessi mensili per il pagamento del debito pregresso nei confronti del Ministero (€ 143.085).

Imposte sul reddito di esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte relative a esercizi precedenti

Tale voce risulta pari ad € 603.390 di cui € 471.576 per regolarizzazione di imposta per accantonamento rimanenze di magazzino distrutte nel 2017.

Le imposte sul reddito ammontano a 2.485 mila euro con una variazione in aumento di 718 mila euro rispetto al 2016. Esse risultano così composte:

| Descrizione | 2017 | 2016 | Variazione |
|--|--------------|--------------|------------|
| Imposte correnti | | | |
| -IRES | 2.002 | 1.482 | 520 |
| -IRAP | 483 | 285 | 198 |
| TOTALE | 2.485 | 1.767 | 718 |
| Imposte differite e anticipate | | | |
| -Anticipate | -398 | 276 | -674 |
| Imposte relative ad esercizi precedenti | 603 | | 603 |
| TOTALE | 2.690 | 2.043 | 647 |

ALTRE INFORMAZIONI

Personale

Tale voce ha registrato un incremento pari ad € 182.535 rispetto al 2016.

Nell'esercizio 2017 si è proseguito il percorso di riorganizzazione avviato nell'anno precedente.

IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Cobatissi)

Pertanto il personale impiegato è passato dalle 551 unità al 31 dicembre 2016 alle attuali 540.

Numero dipendenti ripartito per categorie omogenee

| Categoria | 31/12/2017 | 31/12/2016 | Variazioni |
|-----------------|------------|------------|------------|
| Dirigenti | 4 | 5 | -1 |
| Quadri | 6 | 5 | 1 |
| Addetti | 530 | 541 | -11 |
| Guardiabarriere | | | 0 |
| Totale | 540 | 551 | -11 |

Compensi degli Organi sociali

I compensi spettanti agli organi sociali secondo gli importi determinati successivamente ai rinnovi.

| Carica | Compenso annuo per membro | n. membri | Compensi annui complessivi |
|-------------------------------|------------------------------|--------------|-------------------------------|
| Pres. C.d'A. | 0 | 1 | 0 |
| Consiglieri d'A. | 20.700 | 2 | 41.400 |
| Pres. Collegio Sindacale | 12.150 | 1 | 12.150 |
| Sindaci effettivi (imp.medio) | 10.350 | 2 | 20.700 |
| Sindaci supplenti | 3.105 | 2 | 6.210 |

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi di rilievo rispetto al presente bilancio.

Altre informazioni utili

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture.

IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Colanussi)

Relazione sulla Gestione

Signori Soci,

L'esercizio chiuso al 31/12/2017, che sottponiamo alla Vostra approvazione, è stato redatto in conformità degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato il 5/08/2013 e si compone di tre membri.

IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Ciancossi)

Sull'attività delle F.A.L. S.r.l

Le Ferrovie Appulo Lucane s.r.l. sono una Società a responsabilità limitata con pacchetto azionario di totale competenza del Ministero dei Trasporti ed Infrastrutture, concessionarie di servizi ferroviari ed automobilistici integrativi, a carattere regionale, le cui linee si sviluppano in Puglia ed in Basilicata. Tutte le linee ferroviarie sono interconnesse tra loro. Il servizio di trasporto e le attività di supporto/mantenimento (infrastrutture) sono disciplinate da Contratti di Servizio con le Regioni Puglia (validità 1 Gennaio 2016 – 31 Dicembre 2021) e Basilicata (validità 1 Gennaio 2015 – 31 Dicembre 2023).

I servizi ferroviari ed automobilistici integrativi assicurano collegamenti interurbani, regionali e interregionali; questi ultimi sia in continuità di linea (servizi ferroviari Bari – Altamura – Matera – Gravina – Genzano di Lucania – Avigliano – Potenza e servizi automobilistici Potenza – Matera – Bari, Irsina – Bari e Genzano di Lucania - Bari) sia in interscambio - nel nodo o centro di Matera - tra le linee automobilistiche aziendali regionali della provincia di Matera e quelle ferroviarie ed automobilistiche regionali aziendali che ivi si attestano in capolinea.

Nelle aree urbane di Potenza, Matera e Bari la prestazione di trasporto assume caratteristiche di trasporto urbano.

IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Lamantia)

Sugli investimenti

REGIONE PUGLIA

1) PO FESR 2007-2013

Attrezzaggio n. 11 automotrici con Train Stop

I lavori sono stati completati.

Completamento linea ferroviaria Bari – Bitritto

I lavori sono in corso.

Interramento linea ferroviaria FAL nell'aggregato urbano della città di Modugno

I lavori sono in corso.

2) FSC DELIBERA CIPE 62/2011 (PIANO SUD)

Il governo centrale, di intesa con la Regione Puglia, nell'ambito del Piano per il Sud, ha stanziato 46 milioni di Euro finalizzati al potenziamento e alla velocizzazione della linea Bari – Matera e della tratta metropolitana Toritto – Bari.

Gli interventi finanziati sono 5:

- *Lotto I: recinzione del sedime ferroviario tra Toritto e Altamura;*

I lavori sono stati appaltati e sono in corso. Il termine dei lavori è previsto per aprile 2018.

- *Lotto II: lavori di raddoppio della linea da Modugno a Palo del Colle;*

I lavori sono in corso e il termine è previsto per aprile 2019. Sono state avviate le procedure espropriative.

IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Celentano)

- *Lotto III: realizzazione dei sovrappassi e l'innalzamento dei marciapiedi nelle stazioni comprese tra Bari e Toritto;*

I lavori sono stati appaltati, è in via di definizione l'iter approvativo del progetto.

- *Lotto IV: raddoppio tra Bari Policlinico e Bari S. Andrea;*

I lavori sono stati appaltati. FAL ha sottoscritto, con Regione Puglia e Comune di Bari, un protocollo di intesa che consente il rapido avvio dei lavori ferroviari, nelle more che i lavori stradali afferenti la viabilità siano condivisi e approvati. Il termine del raddoppio per 3-6 km è previsto per Dicembre 2018 e consentirà di sviluppare anche il servizio urbano con la stazione di Bari Policlinico in fase di ristrutturazione dove sarà prevista anche l'implementazione dell'effettuazione delle corse.

- *Lotto V: lavori di rinnovo delle tratte tra Toritto e Mellitto e tra Pescariello e Altamura;*

I lavori sono in corso e termineranno ad aprile 2018.

3) PO FESR 2014-2020

Raddoppio selettivo della stazione di Mellitto

E' in via di definizione l'iter approvativo del progetto e l'avvio della gara. I lavori saranno terminati ad Aprile 2018.

Rinnovo della tratta Mellitto - Pescariello

Il termine dei lavori è previsto per Dicembre 2018.

IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Scaramussi)

4) FSC 2014-2020 – Potenziamento linea Bari - Matera

Adeguamento impianti di segnalamento e sicurezza della linea Bari – Matera

Raddoppio ferroviario tratta Grumo Appula – Toritto

Raddoppio ferroviario tratta Palo del Colle - Grumo Appula

Riorganizzazione della radice nord piano del ferro Bari Scalo

Sperimentazione deviatoi tg 0,06 per velocizzazione raddoppio selettivo Mellitto

5) FSC 2014-2020 – Sistemi di trasporto rapidi di massa

Riorganizzazione piano del ferro del deposito Bari Scalo – Realizzazione di un viadotto ferroviario di scavalco del fascio di binari RFI/Sostituzione ponte di ferro – Raddoppio sino a fermata Libertà

Nodo Intermodale ferro-gomma Bari Scalo

Nodo intermodale ferro-gomma Villaggio dei lavoratori

6) PO FESR 2014-2020/FSC 2014-2020

Fornitura 5 automotrici a 3 casse

7) FONDI NAZIONALI ACCORDO DI PROGRAMMA

Fornitura 2 automotrici a 2 casse

Fornitura 2 casse centrali

8) FONDI NAZIONALI LEGGE 297/78

Adeguamento funzionale stazione di Bari Centrale

I lavori di rinnovo e di adeguamento funzionale della stazione di Bari Centrale, comprensivi dell'installazione di 12 varchi, finanziati con le risorse di cui alla legge 297/78, sono stati ultimati.

Collegamento verticale fabbricato viaggiatori FAL – Ferrotramviaria

Eliminazione 1 P.L. km 10+155 Comune di Gravina

Modifiche impianti ACEI e protez. P.L.

Variante tracciato ferr- tra km 56+218 e km 57+223 Bari - Matera (espropri)

IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Giannuzzi)

REGIONE BASILICATA

1) PO FESR 2007-2013

Metropolitana Potenza (P.I.S.U.S.)

Lavori in corso - In attesa di approvazione progetto Comune di Potenza per prosieguo secondo stralcio.

2) FSC

3) Rinnovo tratta Oppido – Cancellara

4) PO FESR 2014-2020

Adeguamento materiale rotabile - Terza cassa centrale su n. 3 rotabili

Attrezzaggio tecnologico materiale rotabile con SSC - BL3

Raddoppio selettivo di Venusio

Rifacimento della stazione di Matera Centrale

5) FONDI NAZIONALI ACCORDO DI PROGRAMMA

Adeguamento delle gallerie ferroviarie alle previsioni di cui al D.M. del 28.10.2005

Adeguamento e potenziamento del deposito officina di Potenza Scalo

Adeguamento funzionale deposito Serra Rifusa - Interventi sull'area metropolitana di Matera

Adeguamento piazzale ferroviario stazione di Matera Sud - Linea MT – BA

Attrezzaggio del materiale rotabile e dell'infrastruttura ferroviaria con Train Stop

Potenziamento e velocizzazione della tratta Cancellara – Oppido

Potenziamento e velocizzazione della tratta San Nicola - Avigliano Lucania

Realizzazione sottopasso pedonale nella stazione di Avigliano Lucania

Rinnovo armamento piazzale stazione Avigliano Lucania

BCA Avigliano Lucania - Avigliano Città

IL PRESIDENTE
(Soc. Matteo Colangelo)

BCA Genzano - Avigliano Lucania

Cavo fibra ottica Avigliano Lucania – Potenza

Interventi di modifica ACEI sulla linea Avigliano Lucania – Potenza

PPLL km 3+370 e 54+176 V 301 Linea Avigliano Lucania - Avigliano Città

Realizzazione ACEI nella stazione di Avigliano Città - Linea Avigliano C. – Potenza

Sistema CTC Avigliano Lucania

Telefonia Potenza - Genzano - Avigliano

6) FONDI NAZIONALI LEGGE 297/78

Restyling stazioni Basilicata

Tabella riepilogativa

| REGIONE | FONDI | DESCRIZIONE INVESTIMENTO | IMPORTO |
|---------|------------------------------------|--|-----------------|
| PUGLIA | Fondi Europei PO FESR 2007-2013 | Attrezzaggio n. 11 automotrici con Train Stop | € 4.933.268,25 |
| PUGLIA | Fondi Europei PO FESR 2007-2013 | Completamento della ferrovia locale Bari - Bitritto | € 31.449.301,33 |
| PUGLIA | Fondi Europei PO FESR 2007-2013 | Interramento linea ferroviaria FAL nell'aggregato urbano della città di Modugno | € 16.893.792,59 |
| PUGLIA | FSC 2007-2013 | Lotto I: Recinzione sedime ferroviario tratta Altamura - Toritto | € 3.320.959,41 |
| PUGLIA | FSC 2007-2013 | Lotto II: Raddoppio ferroviario Modugno - Palo | € 10.499.263,27 |
| PUGLIA | FSC 2007-2013 | Lotto III: Realizzazione sovrappassi pedonali e innalzamento marciapiedi nelle stazioni di Palo del Colle, Grumo e Toritto | € 2.500.000,00 |
| PUGLIA | FSC 2007-2013 | Lotto IV: Raddoppio ferroviario Bari Policlinico - Bari S. Andrea | € 16.000.000,00 |
| PUGLIA | FSC 2007-2013 | Lotto V: Rinnovo Mellitto - Toritto e Pescariello - Altamura | € 11.177.832,95 |
| PUGLIA | PO FESR 2014-2020 | Raddoppio selettivo della stazione di Mellitto | € 5.300.000,00 |

| | | | |
|--------|--|---|-----------------|
| PUGLIA | PO FESR 2014-2020 | Rinnovo della tratta Mellitto - Pescariello | € 5.078.426,46 |
| PUGLIA | FSC 2014-2020 Potenziamento linea Bari - Matera | Adeguamento impianti di segnalamento e sicurezza della linea Bari - Matera | € 11.000.000,00 |
| PUGLIA | FSC 2014-2020 Potenziamento linea Bari - Matera | Raddoppio ferroviario tratta Grumo Appula - Toritto | € 13.000.000,00 |
| PUGLIA | FSC 2014-2020 Potenziamento linea Bari - Matera | Raddoppio ferroviario tratta Palo del Colle - Grumo Appula | € 13.500.000,00 |
| PUGLIA | FSC 2014-2020 Potenziamento linea Bari - Matera | Riorganizzazione della radice nord piano del ferro Bari Scalo | € 4.500.000,00 |
| PUGLIA | FSC 2014-2020 Potenziamento linea Bari - Matera | Sperimentazione deviatoi tg 0,06 per velocizzazione raddoppio selettivo Mellitto | € 2.000.000,00 |
| PUGLIA | FSC 2014-2020 Sistemi di trasporto rapidi di massa | 1) Riorganizzazione piano del ferro del deposito Bari Scalo 2) Realizzazione di un viadotto ferroviario di scavalco del fascio di binari RFI/Sostituzione ponte di ferro 3) Raddoppio sino a fermata Libertà | € 18.000.000,00 |
| PUGLIA | FSC 2014-2020 Sistemi di trasporto rapidi di massa | Nodo Intermodale ferro-gomma Bari Scalo | € 3.200.000,00 |
| PUGLIA | FSC 2014-2020 Sistemi di trasporto rapidi di massa | Nodo intermodale ferro-gomma Villaggio dei lavoratori | € 5.600.000,00 |
| PUGLIA | FSC 2014-2020 PO FESR 2014-2020 | Fornitura 5 automotrici a 3 casse | € 28.815.000,00 |
| PUGLIA | Fondi Nazionali (ADP) | Fornitura 2 automotrici a 2 casse | € 9.503.383,64 |
| PUGLIA | Fondi Nazionali (ADP) | Fornitura 2 casse centrali | € 2.750.000,00 |
| PUGLIA | Fondi Nazionali (Legge 297/78) | Adeguamento funzionale stazione Bari Centrale | € 731.898,78 |
| PUGLIA | Fondi Nazionali (Legge 297/78) | Collegamento verticale fabbricato viaggiatori FAL - Ferrotramvia | € 330.200,00 |
| PUGLIA | Fondi Nazionali (Legge 297/78) | Eliminazione 1 P.L. km 10+155 Comune di Gravina | € 200.000,00 |
| PUGLIA | Fondi Nazionali (Legge 297/78) | Modifiche impianti ACEI e protez. P.L. | € 586.157,00 |
| PUGLIA | Fondi Nazionali (Legge 297/78) | Variante tracciato ferr- tra km 56+218 e km 57+223 Bari - Matera (espropri) | € 468.660,00 |

| | | | |
|------------|---------------------------|---|----------------|
| BASILICATA | PO FESR 2007-2013 | Genzano - Oppido | € 4.459.483,26 |
| BASILICATA | PO FESR 2007-2013 | Metropolitana Potenza (P.I.S.U.S.) | € 4.979.045,03 |
| BASILICATA | PO FESR 2007-2013 | Area di interscambio Acerenza | € 354.130,63 |
| BASILICATA | PO FESR 2007-2013 | Area di interscambio Marsico Nuovo | € 619.367,93 |
| BASILICATA | Fondo Sviluppo e Coesione | Rinnovo tratta Oppido - Cancellara | € 8.800.000,00 |
| BASILICATA | PO FESR 2014-2020 | Adeguamento materiale rotabile - Terza cassa centrale su n. 3 rotabili | € 4.350.000,00 |
| BASILICATA | PO FESR 2014-2020 | Attrezzaggio tecnologico materiale rotabile con SSC - BL3 | € 2.229.850,00 |
| BASILICATA | PO FESR 2014-2020 | Raddoppio selettivo di Venusio | € 5.900.000,00 |
| BASILICATA | PO FESR 2014-2020 | Rifacimento della stazione di Matera Centrale | € 7.000.000,00 |
| BASILICATA | Fondi Nazionali (ADP) | Adeguamento delle gallerie ferroviarie alle previsioni di cui al D.M. del 28.10.2005 | € 2.486.832,48 |
| BASILICATA | Fondi Nazionali (ADP) | Adeguamento e potenziamento del deposito officina di Potenza Scalo | € 900.000,00 |
| BASILICATA | Fondi Nazionali (ADP) | Adeguamento funzionale deposito Serra Rifusa - Interventi sull'area metropolitana di Matera | € 3.783.411,06 |
| BASILICATA | Fondi Nazionali (ADP) | Adeguamento piazzale ferroviario stazione di Matera Sud - Linea MT - BA | € 1.000.000,00 |
| BASILICATA | Fondi Nazionali (ADP) | Attrezzaggio del materiale rotabile e dell'infrastruttura ferroviaria con Train Stop | € 2.250.000,00 |
| BASILICATA | Fondi Nazionali (ADP) | Potenziamento e velocizzazione della tratta Cancellara - Oppido | € 1.275.000,00 |
| BASILICATA | Fondi Nazionali (ADP) | Potenziamento e velocizzazione della tratta San Nicola - Avigliano Lucania | € 2.990.816,94 |
| BASILICATA | Fondi Nazionali (ADP) | Realizzazione sottopasso pedonale nella stazione di Avigliano Lucania | € 650.000,00 |
| BASILICATA | Fondi Nazionali (ADP) | Rinnovo armamento piazzale stazione Avigliano Lucania | € 650.000,00 |
| BASILICATA | Fondi Nazionali (ADP) | BCA Avigliano Lucania - Avigliano Città | € 158.449,00 |

| | | | |
|------------|-----------------------------------|---|----------------|
| BASILICATA | Fondi Nazionali (ADP) | BCA Genzano - Avigliano Lucania | € 241.000,00 |
| BASILICATA | Fondi Nazionali (ADP) | Cavo fibra ottica Avigliano Lucania - Potenza | € 247.000,00 |
| BASILICATA | Fondi Nazionali (ADP) | Interventi di modifica ACEI sulla linea Avigliano Lucania - Potenza | € 152.938,00 |
| BASILICATA | Fondi Nazionali (ADP) | PPLL km 3+370 e 54+176 V 301 Linea Avigliano Lucania - Avigliano Città | € 71.642,00 |
| BASILICATA | Fondi Nazionali (ADP) | Realizzazione ACEI nella stazione di Avigliano Città - Linea Avigliano C. - Potenza | € 770.283,00 |
| BASILICATA | Fondi Nazionali (ADP) | Sistema CTC Avigliano Lucania | € 1.452.000,00 |
| BASILICATA | Fondi Nazionali (ADP) | Telefonia Potenza - Genzano - Avigliano | € 259.000,00 |
| BASILICATA | Fondi Nazionali (Legge 297/78) | Restyling stazioni Basilicata | € 1.614.484,24 |

IL PRESIDENTE
 (dott. Matteo Calamassi)

Sulla gestione finanziaria

I contratti di servizio in essere risultano essere i seguenti:

- Regione Puglia :validità 6 anni (2016-2022) con corrispettivo 2017 di € 19.602.333 (al netto IVA) ed indicizzazione FOI;
- Regione Basilicata : validità 8 anni (2015-2023) con corrispettivo 2017 di € 21.794.400 (al netto iva) ed indicizzazione FOI.

Anche l'annualità di esercizio relativa al 2017 si chiude con un ampio margine di utile da destinare a patrimonializzazione della Società.

Una volta di più si deve rimarcare la estrema difficoltà nel garantire regolarità alla gestione amministrativa in considerazione dei reiterati ritardi nei trasferimenti da parte di Regione Basilicata, situazione costantemente monitorata per l'adozione di ogni utile iniziativa rivolta alla definitiva soluzione di tale problematica. Ciò non di meno una attenta distribuzione delle risorse disponibili ha permesso di evitare il ricorso al credito e di conseguenza l'insorgenza di rilevanti costi indotti.

L'orientamento del management nell'amministrazione della Società permane cauto e rigoroso rispetto ai vincoli riferiti al rapporto costo/ricavi ed agli equilibri finanziari di bilancio, tenuto conto dei criteri di premialità cui devono soggiacere le Regioni in ordine ai trasferimenti dal Fondo Nazionale Trasporti.

Pur in presenza di tale contesto normativo e di piani programmatici , in ambito regionale, non sempre convergenti con gli interessi di sviluppo ed investimento dell'Azienda, vengono portati avanti, a latere di quanto specificatamente finanziato, svariati interventi di rifacimento ,adeguamento e rinnovo dell'infrastruttura , con investimenti di risorse aziendali che pretendono non solo agli adeguamenti delle infrastrutture gestite dalla Società, ma soprattutto all'abbattimento di ogni barriera

architettonica ed all'efficientamento energetico con grande attenzione alla tutela ambientale (regimentazione e trattamento delle acque nell'impianto di Bari Scalo, attrezzaggio delle officine autobus e treni di Bari Scalo, il piano del ferro ingresso nuova officina a Bari Scalo, la palazzina di Direzione Esercizio di Bari Scalo, la parziale riqualificazione dei locali di Corso Italia ed installazione di pannelli fotovoltaici). Va altresì, segnalato l'acquisto di un nuovo treno effettuato con risorse proprie ed in cofinanziamento di 9 nuovi autobus.

Il costo del personale si attesta al 60% del totale dei costi aziendali.

Per l'effetto della perizia di inventariazione effettuata sulle scorte di magazzino ed il relativo assestamento di quantità e valori presenti, si è dato corso alla distruzione dei materiali accantonati secondo le modalità di legge, avuto riguardo delle implicazioni fiscali di tale operazione.

Nel contempo , si è ritenuto opportuno ricostituire un fondo di svalutazione delle scorte in ragione della diffusa presenza di materiali di scarso impiego dovuto, essenzialmente, a tipologia di mezzi (bus e treni) progressivamente posti fuori esercizio.

Si è proceduto ad aggiornare il fondo svalutazione crediti (€ 433.668).

E' stato movimentato in maniera massiccia il fondo contenzioso del lavoro, la cui residua dotazione appare congrua rispetto alle ulteriori necessità di utilizzo.

In relazione alla entità delle vertenze riferite ai contenziosi con il Comune di Potenza e le Regioni Puglia e Basilicata, anche nel 2017 si è provveduto ad incrementare corposamente la consistenza del lo specifico fondo, al fine di attenuare gli eventuali possibili esiti negativi ed assorbire senza ripercussioni l'alea del giudizio.

Si sottolinea, inoltre , una diminuzione di contenziosi con il personale. Pertanto non generandosi ulteriori contenziosi si prevede un importante risparmio soprattutto in

prospettiva di futuri esercizi finanziari grazie all' inversione di tendenza rispetto al passato.

La Società ha investito il Capitale Sociale pari ad euro 15.000.000 in una operazione di deposito a breve termine di massima garanzia esente da qualsivoglia tipo di commissioni che per l'anno 2017 ha prodotto interessi attivi pari ad euro 245.814.

Sono in essere innanzi alla competente Giustizia Amministrativa i contenziosi per il recupero degli oneri di servizio pubblico nonché della indicizzazione del corrispettivo riferito agli anni dal 2004 al 2007. I giudizi sono attualmente pendenti nel 1^o grado per entrambe le Regioni.

Dal mese di dicembre 2011 si è negoziato il pagamento rateale del preesistente debito verso il Ministero dei Trasporti afferente anticipazioni sgravi INPS anni precedenti, attraverso rate costanti di euro 47.000 (euro 564.000 annui circa).

La gestione ordinaria ha fatto registrare un aumento sia del valore della produzione (+ € 1.689.694) che dei costi della produzione (+ 1.856.427).

Si evidenzia una diminuzione dell'ammontare della massa creditizia (- € 6.635.488) in considerazione dello smobilizzo di corpose partite con l'Erario (crediti per IVA), nonché una contrazione del totale dei debiti (- € 4.735.807) riveniente dall'impiego di risorse per investimenti.

La quota di TFR aziendale risulta in diminuzione per € 1.045.615 .

Nel merito, da conto economico, si rilevano le seguenti variazioni: per il personale (+ € 182.535), per materie prime (+ € 587.053), per servizi (+ € 1.445.177), per godimento di beni di terzi (+ € 23.127) e per ammortamenti (+ € 809.385) .

IL PRESIDENTE
(Cdt. Matteo Colanussi)

Strumenti Finanziari.

La Società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari.

Operazioni con parti correlate.

La Società non ha effettuato operazioni con parti correlate.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

La Società non ha rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

Attività di Direzione e Coordinamento.

La Società non è sottoposta ad attività di Direzione e Coordinamento da parte di altre imprese.

Azioni proprie e di Società controllanti possedute dalla Società.

La Società non detiene azioni proprie e/o di Società controllanti.

Azioni proprie e di Società controllanti possedute dalla Società acquistate o alienate nel corso dell'esercizio.

La Società non ha acquistato o alienato azioni proprie e di Società controllanti possedute dalla Società acquistate o alienate nel corso dell'esercizio.

Anche per il 2015 la Società potrebbe essere esposta a rischi di liquidità e a rischi di variazione dei flussi finanziari per effetto dell'applicazione della norma del Patto di Stabilità che incide sulle Regioni Puglia e Basilicata che sono i soggetti erogatori di fondi

IL PRESIDENTE
(Avv. Matteo Colamussi)

Sui Servizi Ferroviari (trasporto su rotaia)

L'adozione di tutta una serie di atti politici, legislativi ed amministrativi, sia da parte dello Stato che degli Enti territoriali, da concretizzarsi nel corso del 2017, avrebbero dovuto apportare cambiamenti di contesto tali da spingere l'Azienda verso un nuovo e positivo riposizionamento verso l'alto.

Purtroppo il legislatore, condizionato da iter burocratici prolissi e farraginosi ritarda i necessari interventi rallentando i processi di adeguamento delle Aziende alle esigenze del libero mercato.

Anche in tale ottica, a consuntivo 2017, va inquadrata la leggera flessione dei ricavi da traffico che ha interessato sia i servizi ferroviari che automobilistici.

Nell'anno in esame, rispetto ai servizi ferroviari della Puglia non si segnalano particolari criticità nonostante i numerosi cantieri aperti sulla linea in costanza di esercizio; in Basilicata il completamento dei lavori di ammodernamento della rete verrà portato a termine nel 2018. In ragione di tanto, sulla linea Avigliano Lucania – Gravina, sono stati effettuati servizi sostitutivi con corse automobilistiche , modalità che rimarrà invariata fino a completamento dei lavori.

In ordine agli investimenti ,in Lucania dopo il completamento e l'inaugurazione del primo sottopassaggio nella Città di Potenza ,realizzato in Via Angilla Vecchia, si è in attesa di definire un nuovo accordo con il Comune per l'eliminazione di altri passaggi a livello con grandi benefici per la viabilità cittadina, ma anche e soprattutto in termini di sicurezza per la circolazione ferroviaria.

D'intesa con il Comune di Matera si procederà alla realizzazione del terminal intermodale di Serra Rifusa che sarà dotato di un parcheggio da 30 posti per bus extraurbani e di un manufatto su due piani per 300 posti auto. Il valore complessivo

IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Colanussi)

dell'intervento ammonta a 4,8 milioni di € dei quali 3,7 mln di € da fondi Fsc della Regione Basilicata la restante somma a carico delle FAL.

E' di particolare rilevanza segnalare che, dopo l'entrata in vigore del Decreto n. 112 del 2015 che impone alle ferrovie locali isolate l'adeguamento ai medesimi standard di sicurezza delle reti interconnesse nazionali, si è giunti all'assegnazione (una prima trince stanziata a ottobre 2017, una seconda a fine gennaio 2018), di un finanziamento dedicato che prevede per le regioni Puglia e Basilicata una posta finanziaria di euro 440/mil dei quali euro 37/ mil per le Ferrovie Appulo Lucane.

Prosegue ,nel contempo, il rinnovo del parco rotabile ferroviario che nel medio periodo vedrà l'immissione in esercizio di 8 nuovi treni di cui 1 acquisito con risorse proprie.

Nel corso dell'anno si è dato impulso ai lavori di raddoppio della linea ferroviaria Bari – Matera nonostante le difficoltà legate alle autorizzazioni delle Amministrazioni locali, assai poco inclini a consentire alla stazione appaltante il rispetto dei cronogrammi previsti per la realizzazione delle opere.

D'altronde, il riconoscimento del ruolo dell'Azienda, quale volano di sviluppo dell' area geografica che ha nella Murgia il baricentro, è stato attestato durante il G7 economico, tenutosi nel Maggio 2017 a Bari, in cui è stato utilizzato il nostro servizio ferroviario per raggiungere Matera.

Per quanto attiene più specificatamente al trasporto ,nel 2017 sono stati realizzati una serie di interventi tesi a migliorare la qualità, la vivibilità e l'accessibilità sia delle Stazioni che del materiale rotabile . Gli interventi hanno riguardato la climatizzazione e l'ammodernamento dei locali di sosta dei viaggiatori, il miglioramento degli uffici riservati al personale di stazione, l'installazione di tornelli in altre fermate della linea.

Al fine di ottimizzare il confort sono stati previsti interventi sulle banchine di attesa delle stazioni portandole a livello d'accesso ai treni (già terminati a Gravina e Matera Villa Longo, in via di completamento negli altri centri) . Ciò consentirà una movimentazione dell'utenza ,sia in salita che in discesa dai treni, più facile e sollecita con evidenti recuperi in termini di tempo ed immediati riflessi positivi per l'esercizio .

Peraltro, va detto che Regione Basilicata con Delibera di Consiglio, il 21 dicembre 2016 ha approvato il Piano Regionale dei Trasporti, apendo prospettive interessanti ed innovative per gli operatori. Invero, l'incertezza politico – amministrativa dell'Ente Regione ha fatto sì che una serie di interventi previsti venissero inibiti nella loro realizzazione. Ad esempio, la relazione introduttiva al P.R.T. contemplava la necessità di rifondare il sistema tecnologico del T.p.l. per renderlo sempre più smart. Ma se alla mancanza di risorse finanziarie certe si sovrappone la timidezza nella definizione delle linee programmatiche da parte dell'Ente diviene difficile ipotizzare un'idea di sviluppo aziendale capace di rispondere in modo adeguato alle sollecitazioni del mercato, sia per il servizio che per l'infrastruttura .

Per quanto riguarda Regione Puglia è in corso di attuazione il Piano Regionale dei Trasporti 2015 – 19, condizione necessaria sia per poter accedere ai fondi comunitari 2014 – 20 che per il Piano Strategico Nazionale art. 29 c. 1 L. n.164/2014 “ Sblocca Italia”.

I servizi ferroviari sono interessati in modo particolare alla questione del Nodo di Bari, al riordino del sistema regionale con l'attuazione della Città Metropolitana e alla ridefinizione delle competenze provinciali. Sono aspetti fondamentali del programma gli interventi infrastrutturali, la riformulazione dei servizi su ferro e su gomma, la creazione di un sistema integrato e intermodale ferro + gomma, ferro + ferro, la valorizzazione di mobilità ecologiche come l'uso della bicicletta, l'introduzione progressiva di tariffe

IL PRESIDENTE
(Sott. M. Scattoloniss.)

uniche che consentano l'utilizzo delle diverse modalità di trasporto pubblico presenti sul territorio.

L'Azienda, rispetto alle varie indicazioni rivenienti dal Piano Attuativo del P.R.T. ha dato corso alla sottoscrizione di accordi tariffari con la Società Ferrotranviaria e l'AMTAB. Con la sottoscrizione di tali accordi gli utenti interessati possono acquistare titoli di viaggio che permettono l'utilizzo in funzione integrata e intermodale dei rispettivi servizi. Sempre nell'ambito delle indicazioni rivenienti dal Piano di Attuazione del P.R.T ed in riferimento alla mobilità sostenibile, i treni in esercizio permettono il trasporto delle biciclette. Il servizio, costantemente monitorato, è incoraggiante. Sempre in questa logica nei locali aziendali siti in C.so Italia, sottostanti la Stazione di Bari C.le, è stata attivata la prima Velostazione del Centro – Sud Italia.

Nel 2017 è continuata la riorganizzazione della rete di vendita aziendale. I contratti relativi all'affidamento delle biglietterie di Stazione sono stati tutti uniformati alla scadenza del 31 ottobre 2018, per cui nel corso dell'anno si procederà alla relativa ridefinizione, attraverso procedure di evidenza pubblica, tenendo in conto sia la valutazione costo/benefici che le esigenze commerciali legate al mercato.

In aggiunta alla Stazione di Bari C.le. nelle Stazione di Matera Villa Longo e di Gravina in Puglia sono stati istallati e attivati sistemi tecnologici di controllo del transito dei viaggiatori. L'installazione dei "tornelli" è parte di un intervento globale che interesserà progressivamente tutte le Stazioni e contribuisce in maniera significativa alla lotta all'evasione.

Su tale fronte è fuor di dubbio che permangono margini di recupero, rispetto ai quali l'Azienda intende coinvolgere, nelle azioni di controllo, un maggior numero di personale ma anche farsi coadiuvare da Guardie Giurate all'uopo utilizzate.

Come successo nel 2016 anche nel 2017 sono state registrate richieste circa l'utilizzo del treno storico con l'effettuazione di corse speciali per manifestazioni di interesse

culturale. Richieste di questo genere sono il sintomo di un crescente interesse verso il trasporto ferroviario. Ne sono chiara testimonianza manifestazioni come “ La giornata nazionale delle ferrovie dimenticate” nonchè la nascita di associazioni e comitati di cittadini che chiedono la riattivazione di ferrovie dismesse per scopi turistici con il potenziamento del trasporto pubblico locale.

Sono tutti segnali importanti che indicano un rinnovato interesse per il T.P.L. e che confermano le indicazioni provenienti dal Governo nazionale e dall' Unione Europea.

Per una più attenta valutazione sul futuro ruolo dell'Azienda rispetto alla valorizzazione turistica e culturale del proprio servizio ferroviario sarà necessario aspettare i decreti attuativi e le istanze che vengono dai territori attraverso gli organi preposti al governo degli stessi. Per il momento si può solo ribadire che la rete ferroviaria FAL srl è essa stessa parte integrante del patrimonio culturale e storico di un'area vasta che funge da cerniera tra Puglia e Basilicata e che ha nella Murgia il suo baricentro.

Nel 2017 è stato rinnovato il contratto di servizio con Regione Basilicata. Il contratto prevede l'affidamento sia del servizio ferroviario che di quello automobilistico quest'ultimo nelle more dello svolgimento delle gare per l'affidamento dei servizi.

In riferimento al consuntivo, si può ragionevolmente affermare che la flessione dei ricavi da traffico è dovuta soprattutto a cause di natura esogena. Il dato si differenzia a seconda dei vari contesti territoriali .

Di seguito l'analisi sintetica per aree:

Linea Avigliano Lucania – Gravina in Puglia:

relativamente alla tratta Avigliano Lucania - Genzano di Lucania, il dato degli introiti e del numero dei viaggiatori, pur in presenza di numeri non ancora positivi, evidenzia una lieve ripresa che fa ben sperare alla riattivazione della linea ferroviaria. Nonostante le oggettive difficoltà rivenienti dall'effettuazione del servizio in parte con autobus si

registrano segnali di ripresa del traffico. La Stazione di Genzano di Lucania vede crescere il traffico e gli introiti ferroviari da e per Bari a riprova dell'importanza che tale linea ferroviaria riveste per le aree interne della Basilicata.

La tratta da Genzano verso Gravina – Bari è stata oggetto di richieste, da parte di Associazioni culturali e ricreative, di treni speciali finalizzati ad attività culturali.

Va detto, inoltre, che alla riapertura della linea Avigliano Lucania – Gravina in Puglia sono interessati una serie di Comuni :

Acerenza che è presidio di strutture sanitarie e assistenziali comprensoriali a servizio sia delle aree limitrofe che di Potenza, Irsina, Cancellara e in previsione dell'attuazione del Piano Regionale dei Trasporti della Basilicata, Tolve. Sono tutti indicatori che lasciano ben sperare per il rilancio del servizio ferroviario. E' pertinente, infine, ricordare che la Provincia di Potenza ha finanziato la costruzione di una stazione di interscambio

gomma – ferro ipotizzando una sempre maggiore integrazione dei servizi automobilistici con il servizio ferroviario aziendale per la creazione di un polo intermodale.

Linea Potenza Inferiore Scalo – Avigliano Città:

Il bacino di traffico al quale è rivolto il servizio è sostanzialmente lo stesso da anni per cui non ci si possono attendere variazioni di rilievo. La flessibilità degli introiti è da attribuire più che al calo del numero di viaggiatori, ad una serie di fattori quali festività a ridosso dei riposi settimanali, referendum ecc.che hanno spinto l'utenza, soprattutto studenti, verso l'acquisto di biglietti di corsa semplice e abbonamenti settimanali con conseguenti minori ricavi. Si segnala la richiesta di treni dedicati da parte di Associazioni culturali per la promozione di saggi a carattere storico e antropologico che riguardano il territorio. La ferrovia e il viaggio in treno vengono sempre di più presi a riferimento come strumento di recupero della memoria collettiva e del senso di appartenenza ad una

comunità. Sono tutti questi indicatori di un cambiamento culturale che interessa non solo FAL srl ma anche altre realtà ferroviarie italiane del tutto similari alla nostra.

Linea Matera Sud – Altamura:

Il dato degli introiti e del numero viaggiatori conferma il trend positivo già registrato a consuntivo 2016. Gli effetti positivi dell'attivazione dei "tornelli" nella Stazione di Matera Villa Longo si concretizzeranno nel prossimo periodo con ulteriori incrementi di ricavi ,come avvenuto nei centri già dotati di tale sistema di accesso ai treni. E' del tutto ovvio che andrà intensificata ogni forma di contrasto all'evasione con l'introduzione di nuove strategie di intervento.

Linea Gravina – Altamura – Bari C.le. – Altamura:

Alla flessione dei ricavi non corrisponde una altrettanto riduzione del numero dei viaggiatori. Le ragioni sono da attribuire alla minore efficacia della controlleria messa in campo nonchè alle festività prossime ai riposi settimanali che ha spinto l'utenza ad acquistare biglietti a minor costo (corsa semplice e abbonamenti settimanali). Sulle linee ferroviarie pugliesi si segnala un aumento del 50% di titoli di viaggio gratuiti rilasciati ai sensi della L.R. n. 18/2002 Regione Puglia, il cui costo viene comunque ristorato dalla medesima.

Dai dati riportati nel Piano attuativo per il 2014 – 19 del P.R.T. regionale si evince la grande potenzialità che ha ancora questa linea ferroviaria. In quest'area insistono alcuni dei comuni più importanti classificati come appartenenti a zone interne della Regione Puglia. Da Altamura, Gravina in Puglia, Grumo Appula, Toritto, con punte del 70 – 80%, la mobilità avviene, ancora, in prevalenza, utilizzando il mezzo privato.

Incoraggiante è anche il dato demografico relativo alla Provincia di Bari che segna un incremento demografico del 2,4%.

IL PRESIDENTE
(Sot. Matteo Colamussi)

Considerati gli indirizzi politici e programmatici che vengono dalla Regione si può ben auspicare che parte di quella mobilità possa essere convogliata verso il trasporto ferroviario una volta portati a conclusione gli interventi previsti unitamente ad una più incisiva offerta dei servizi .

Da ultimo si ribadisce che la preferenza per titoli viaggio quali abbonamento settimanale, biglietto di corsa semplice e abbonamento settimanale integrato (treno + bus) descrivono una realtà sociale sempre più flessibile con stili di vita sempre meno standardizzati. Le politiche commerciali di massa fanno sì che sia il consumatore ad essere condizionato nello scegliere il bene o il servizio da acquistare e non viceversa. La modifica delle condizioni di lavoro con l'introduzione di contratti precari e variabili, l'uso dei voucher orientano i lavoratori, un tempo propensi ad acquistare l'abbonamento mensile ,verso tipologie di ticket più economici. Non serve acquistare un abbonamento mensile se il contratto di lavoro è per pochi giorni o addirittura per poche ore. La domanda dei beni e dei servizi sono sempre di più influenzati dagli attuali stili di vita .

La flessibilità non riguarda solo il lavoro ma anche altre categorie. Esempio sono gli studenti universitari, anch'essi sempre più propensi ad acquistare titoli di viaggio di breve durata al minor costo La modifica dell'ordine degli studi e l'introduzione di corsi online, con l'informatizzazione di tutta una serie di attività amministrative legate alla frequenza ha progressivamente ridotto il numero degli spostamenti da e verso l'Università.

I fattori di criticità segnalati nel 2016 quali calo demografico e crisi economica hanno continuato a persistere anche nel 2017.

I flussi migratori in atto, per il momento, appaiono inadeguati a forme di integrazione nel tessuto sociale ed economico e certamente non in grado di determinare l'aumento della domanda del bene T.p.L. La presenza positiva di indicatori, quali la crescita del

PIL e la ripresa dei consumi, di per se non sono significativi, essendo le aree geografiche servite dall'Azienda solo marginalmente interessate da tali fenomeni.

Siffatta analisi del contesto sociale ed economico, combinata con le lungagini burocratiche in materia di finanziamenti per investimenti, da ricollegare, senza dubbio, alla mancanza di efficaci visioni strategiche da parte degli Enti preposti, permettono di concludere che aver consolidato il risultato riveniente dalle entrate caratteristiche, in un contesto gestionale che permane ampiamente positivo, va ascritto all'impegno ed agli sforzi di tutto il personale ed il management.

Sui Servizi automobilistici (trasporto su gomma)

In Regione Puglia la realtà aziendale può dirsi in piena evoluzione.

Come già evidenziato la D.G.R. n. 1221/2013 prevede, per il 2021, la conversione dei servizi automobilistici sostitutivi/integrativi in servizi ferroviari.

Le oggettive difficoltà nell'individuazione degli Ambiti Territoriali Ottimali dai quali far scaturire la programmazione dell'intera offerta su gomma rende assai difficile l'individuazione del ruolo aziendale nel presente e nel futuro . La riprogrammazione dei servizi attraverso l'individuazione di A.T.O. è finalizzata alla creazione di un sistema integrato, intermodale compatibile con la salvaguardia dell'ambiente che tenga presente la domanda di mobilità riveniente dai più disparati settori del mercato (turismo, mobilità ordinaria, occasionale, ecc.).

E' assai probabile che i servizi oggi eserciti su gomma non solo vengano convertiti su ferro ,ma che molti di essi vengano soppressi o prodotti su altre direttrici di traffico.

In Basilicata è in corso la gara per l'aggiudicazione dei servizi automobilisti ex artt. 8 e 9 del D.LGS n. 422/97 tra i quali rientrano quelli eserciti da FAL srl. E' in itinere anche la ridefinizione della legislazione regionale in materia di TPL ed il Piano Regionale dei Trasporto e questo porta a credere che il contesto, nei prossimi mesi, subirà dei cambiamenti.

Il risultato del 2017 indica una leggera flessione dei ricavi

Come per il ferroviario anche per questi servizi la contrazione riguarda aree specifiche che hanno inciso in modo determinante sul dato complessivo.

Le modifiche apportate al Programma di Esercizio hanno in parte limitato il calo degli introiti. Il servizio non è stato interessato da particolari criticità se non quelle contingenti dovute all'ordinaria gestione dei servizi.

Anche nel 2017 sono stati effettuati servizi aggiuntivi che hanno riguardato corse automobilistiche sostitutive del servizio ferroviario relativo alla Linea Avigliano Lucania-Gravina di Puglia tratta fino a Genzano di Lucania.

L'analisi del dato è comune, nelle cause, a quanto emerso per il servizio ferroviario con particolare riferimento, nello specifico, al calo demografico che ha interessato buona parte dei Comuni serviti.

Vi è poi da considerare il contesto sociale ed economico, la verticalizzazione degli istituti scolastici e la diversa allocazione di taluni servizi di interesse pubblico (ospedali, uffici, concentrazione di attività commerciali , ecc.)

In realtà, è oltremodo opportuno ricordare che alcuni dei paesi lucani interessati ai nostri servizi vivono una condizione di contesto sociale ed economico per molti versi simile a quella degli anni '50 e '60 del '900. Sono realtà interessate a flussi di giovani che emigrano verso aree più sviluppate dell'Italia e dell'U.E.

IL PRESIDENTE
(s.d. Matteo Colamusci)



Si segnala anche per il 2017 il dato positivo relativo al servizio balneare diretto da Potenza a Paestum e da Rotonda – Laino Borgo – Praia a mare.

Centro di Bari.

In flessione sia il traffico che gli introiti. Le ragioni sono molteplici.

In primis va ribadita la situazione di provvisorietà che attiene al comparto, stante il contesto normativo, com'è noto, in piena evoluzione.

A tale quadro operativo di riferimento si sono sommati, come già fatto presente, il profondo cambiamento delle esigenze e degli stili di vita di svariate fasce sociali così come emerso per il Servizio Ferroviario. Negli anni passati all'incremento dei ricavi aveva contribuito l'adeguamento Istat delle tariffe, cosa che per il 2017, in presenza di un indice dell'inflazione negativo, non è intervenuta.

Centro di Matera.

Aumentano gli introiti pur non registrandosi un corrispondente maggior numero di viaggiatori. E' intervenuto un consistente aumento di abbonamenti settimanali rispetto ai biglietti di corsa semplice e agli abbonamenti mensili. Una tale tendenza lascia intendere che si è incrementato il numero di studenti delle scuole superiori che raggiungono Matera per ragioni di studio.

Centro di Potenza.

Tendenza comune, nell'andamento, a quanto registrato a Matera con medesime considerazioni di carattere gestionale.

Centro di Castelluccio Inferiore / Lagonegro – Atena Lucana.

Nonostante la distanza operativa di tale Sede dal Capoluogo di Regione e le obiettive difficoltà di gestione e controllo dell'attività, le risultanze nell'anno in esame sono

positive, frutto di maggior attenzione alla qualità dei servizi ed a controlli più capillari ed efficaci..

Sulle risorse umane

Nel 2017 le cessazioni obbligatorie dal servizio per raggiunti limiti di età, unitamente a quelle per dimissioni, licenziamenti e decessi, sono risultate pari a 29 unità, diminuzione che è stata resa possibile con un completo reintegro grazie all'innovazione tecnologica che l'Azienda ha apportato.

Vi sono state n. 18 assunzioni a in organico. In ragione di quanto sopra, la consistenza numerica della Società al 31 dicembre 2017 risulta essere pari a n. 540 unità.

Non si sono verificate morti sul lavoro e/o infortuni gravi del personale iscritto nel Libro matricola.

Nel 2017 è stato approvato il modello 231.

Sono proseguiti attività di formazione in vari settore operativi aziendali.

Personale impiegato

| | 31/12/2017 | 31/12/2016 |
|---------------|------------------------|------------------------|
| | n. personale impiegato | n. personale impiegato |
| AREA BARI | 252 | 261 |
| AREA POTENZA | 217 | 216 |
| STAFF BARI | 47 | 49 |
| STAFF POTENZA | 24 | 25 |
| TOTALE | 540 | 551 |

IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Colamusso)

Sulla qualità del servizio

In ordine al proprio Sistema Gestione per la Qualità, l'Azienda provvede a mantenere un Sistema di Gestione basato sulla norma UNI EN ISO 9001:2015.

Nel corso dell'anno 2017, tale Sistema di Gestione per la Qualità è stato adeguato alla nuove norme di riferimento, avvalendosi della società Zeronove s.a.s...

In particolare, si è provveduto ad aggiornare ed adeguare la specifica documentazione descrittiva , precedentemente prodotta e in uso (Manuale, Procedure e Processi) alla nuova versione della norma UNI EN ISO 9001: 2015.

Inoltre, si è stabilito, attuato e mantenuto il programma di audit interni.

Sono stati organizzate, per l'anno 2017, verifiche mirate, distinte per sito aziendale, al fine di assicurare l'efficacia del sistema di gestione qualità. Gli audit sono stati condotti in conformità ai requisiti del sistema di gestione adottato e secondo specifici punti della Norma UNI EN ISO 9001:2015.

L'attuazione delle attività sopra descritte, ha consentito, nel mese di dicembre 2017, di sottoporsi alla verifica di sorveglianza da parte dell'Organismo di Certificazione, TUV Italia, con contestuale adeguamento alla norma UNI EN ISO 9001:2015 e di ottenere il certificato n. 5010010001 rev. 003, revisionato secondo la nuova edizione della norma che , analogamente al precedente, ha come campo di applicazione: "*Erogazione di servizio di trasporto pubblico locale su ferro e su gomma*" (*LAF 31 A*)

A conclusione della predetta verifica, inoltre, l'Organismo di Certificazione, sul rapporto di audit, oltre a segnalare la presenza di opportunità di miglioramento, ha formalizzato la presenza di aspetti positivi meritevoli di menzione che riguardano i seguenti campi:

l'impegno ed il coinvolgimento diretto della Direzione ed il controllo del processo di erogazione del servizio.

Con Determina DG 147 del 18/07/2017 è stato affidato il servizio di archiviazione ottica del materiale cartaceo esistente presso i magazzini FAL srl di Bari e Potenza, relativo agli uffici personale, ruoli paga, legale, affari generali e contabilità, allo scopo di rendere immediata e di facile reperimento la consultazione dei relativi documenti

. Il software gestionale di archiviazione ottica, concesso in comodato d'uso è stato installato sui PC degli uffici summenzionati mentre il database degli indici ed immagini, attualmente su cloud-web, sarà a breve installato su un sistema Server locale dedicato. Le fasi successive prevedono l'estensione del servizio di archiviazione ottica del materiale relativo agli uffici della Direzione Esercizio di Bari e Potenza, con l'obiettivo, una volta aggiornato tutto il pregresso, di rendere operativa l'archiviazione dei documenti in tempo reale con l'adozione del servizio di Protocollo Elettronico ed attivazione della INTRANET aziendale.

Le principali iniziative afferenti la gestione della qualità dei servizi offerti si possono così riassumere:

- sono state affidate e portate a termine le attività di completamento del sistema server Terra-treno per la trasmissione di immagini, spot e news sui monitor dei treni STADLER;
- si è provveduto alla definitiva integrazione ed elaborazione dei flussi di video-sorveglianza provenienti dagli impianti in linea da Bari a Matera e Gravina, c/o la nuova Sala Operativa di Bari Scalo.

IL PRESIDENTE
(Dott. Matteo Sestante)

- è stato determinato l'affidamento delle attività di espansione del sistema di video-sorveglianza all'area potentina con conseguente adeguamento dei server alla nuova configurazione dell'impianto;
- sono state sviluppate e completate le attività di connessione in rete di telecomunicazione delle stazioni di Potenza St. Maria, Potenza Città, Potenza Inf. Scalo compresi uffici e depositi rientranti nell'ambito della stessa area, riordinando i cablaggi e le configurazioni atti all'instradamento dei flussi video destinati alla locale video-sorveglianza;
- si è provveduto a corredare le sale di attesa della fermata di Bari Policlinico , di Bari scalo, di Matera sud, di Matera C.le, come anche di Gravina, con n. 2 nuovi monitor informativi, riportanti gli orari di arrivo e partenza treni ed eventuali ritardi ,collegati a corrispondenti n. 2 pc in rete, completando l'informazione riveniente dalle immagini visive con annunci vocali;
- si sono implementate applicazioni per comandare e controllare con telecomando impostato su telefonino smartphone, l'apertura dei cancelli di accesso ai parcheggi per autobus c/o gli impianti di seguito elencati : Bari Scalo, Altamura, Gravina, Grumo, Palo d. Colle e Toritto, estendendo la preesistente APP smartphone atta al controllo titoli di viaggio;
- si è proceduto al perfezionamento di APP “INFO MOBILITY” per il miglioramento dell'informazione all'utenza su acquisto ticket ed orari di esercizio treni/bus;
- sono stati completati i lavori relativi ai varchi controllati di accesso ai treni presso la stazione di Gravina e nel contempo si è anche provveduto a sviluppare a livello di “rete informatica”, funzioni di assistenza ai viaggiatori con gestione da remoto da parte del personale della sala operativa di Bari scalo;
- per l'impianto di Bari scalo è stato affidata la fornitura di due batterie di varchi controllati accesso ai treni e 10 postazioni per obliterazione dinamica e comando tornelli

Sulla sicurezza-ambiente

L'Azienda è protesa da tempo in un processo di profonda trasformazione, nell'intento di migliorare ed adeguare le strutture ed i manufatti cui dispone per renderli coerenti ed allineati alle normative in vigore con l'ottenimento della Certificazione Ambientale.

In tale ottica vanno evidenziati gli svariati interventi messi in campo che spaziano dalla corretta gestione dei rifiuti prodotti nell'espletamento del servizio (officine e trasporto) attraverso l'adozione di specifico regolamento, alla creazione delle isole ecologiche per il deposito temporaneo di rifiuti da smaltire, al controllo dei rifiuti prodotti nei cantieri sulla linea, alla regimentazione delle acque di prima pioggia ed industriali , alle corrette autorizzazioni dei relativi scarichi, alle costanti verifiche dell'inquinamento acustico del servizio e del rispetto dei parametri ambientali sui luoghi di lavoro nonché il pressochè totale rinnovo e rifacimento dell'impiantistica (manufatti e mezzi) in uso.

Nell'esercizio in esame si sono affrontati una serie di costi specifici per il miglioramento delle dotazioni di sicurezza per i lavoratori (DPI) nonché per i necessari adeguamenti degli ambienti di lavoro e per la protezione ambientale.

Inoltre, al fine di salvaguardare la sicurezza degli ambienti di lavoro sono stati effettuati i sottoelencati interventi di adeguamento e/o di manutenzione straordinaria al fine ridurre i rischi di infortunio e di malattie professionali:

- Rifacimento delle pavimentazioni nell'area del Deposito di Bari Scalo (marciapiedi di Stazione, attraversamento binari, piazzale esterno) ;
- Integrazione della segnaletica orizzontale e di tipo semaforico presso il Deposito di Bari Scalo)
- Controlli analitici dei parametri ambientali (polveri, microclima, indagini fonometriche, etc) presso i luoghi di lavoro (officine, materiale rotabile,

IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Calabrese)

autobus,etc) per specifici rischi legati alle attività lavorative (rumore, vibrazione, etc) con impegno di risorse pari a circa **30.000,00 €**

- manutenzione dei presidi antincendio degli impianti pugliesi e potentini (sostituzione e verifica degli estintori, revisione impianti antincendio) i costi si sono attestati a circa **15.000,00 €**.

In ordine al d.lgs. 152/06 si può far riferimento alle seguenti attività:

- sostituzione dell'impianto di depurazione a servizio della postazione di lavaggio del Deposito di Bari Scalo con un altro sistema di tipo elettrolitico in acciaio Inox AISI 304 che permetterà di abbattere i costi di manutenzione, trattandosi di prodotto strutturato con materiali molto più resistenti agli agenti atmosferici e quindi meno esposto all'usura (costo euro 25.000);
- Installazione di impianto di trattamento delle acque di prima e seconda pioggia rispetto al bacino "B" del piazzale di Bari Scalo (costo circa **40.000,00 €**);
- smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi eseguiti lungo linea (area di pertinenza FAL ricadente nel Comune di Altamura) (costo circa **50.000,00 €**)

IL PRESIDENTE
(dott. Mario Colaussi)

Sul valore della produzione

Il valore della produzione gestionale è dettagliato come segue:

(importi in migliaia di euro)

| DESCRIZIONE | 2017 | 2016 |
|---|---------------|---------------|
| Ricavi del traffico | 5.905 | 6.154 |
| Contratto di servizio pubblico R.Puglia | 19.602 | 19.642 |
| Contratto di servizio pubblico R.Basilicata | 21.794 | 21.556 |
| Totale | 47.301 | 47.352 |
| Altri ricavi | 4.851 | 3.110 |
| Totale valore della produzione | 52.152 | 50.462 |

I ricavi del traffico fanno emergere un decremento degli introiti così dettagliato

| | | | | |
|------------|-----------|-----------|---------|-----------|
| PUGLIA | Treno : € | 3.140.105 | Bus : € | 1.448.083 |
| BASILICATA | Treno : € | 548.097 | Bus : € | 1.018.367 |

IL PRESIDENTE
(Dott. Matteo Zaffaroni)

produzione e domanda servizi Ferroviari FAL S.r.l. - Anno 2017

| | Aziendale | Puglia | Basilicata |
|------------------------|-------------|-------------|------------|
| <i>km rete</i> | 183.367 | 60.055 | 123.312 |
| <i>treni - km</i> | 1.454.574 | 706.055 | 748.519 |
| <i>posti - km</i> | 235.563.633 | 138.023.433 | 97.540.200 |
| <i>n° passeggeri</i> | 2.424.408 | 1.978.216 | 446.192 |
| <i>passeggeri - km</i> | 67.812.610 | 49.648.820 | 18.163.790 |

Produzione e domanda servizi automobilistici FAL S.r.l. - Anno 2017

| | Aziendale | Puglia | Basilicata |
|------------------------|-------------|------------|-------------|
| <i>km rete</i> | 1044 | 293 | 751 |
| <i>bus -km</i> | 3.628.826 | 1.541.802 | 2.087.024 |
| <i>posti - km</i> | 182.193.380 | 71.169.176 | 111.024.204 |
| <i>n° passeggeri</i> | 2.491.779 | 1.361.975 | 1.129.804 |
| <i>passeggeri - km</i> | 95.044.600 | 62.450.320 | 32.594.280 |

IL PRESIDENTE
(Dott. Mario Giannuzzi)

Sul costo della produzione

L'ammontare complessivo dei costi della produzione gestionali risulta così articolato:

(importi in migliaia di euro)

| DESCRIZIONE | 31.12.2017 | 31.12.2016 |
|--|---------------|---------------|
| Materie prime,sussidiarie,di consumo e merci | 5.239 | 4.652 |
| Servizi | 9.662 | 8.217 |
| Godimento beni di terzi | 55 | 32 |
| Sub totale | 14.956 | 12.901 |
| Personale | 26.587 | 26.405 |
| Ammortamenti | 2.290 | 1.319 |
| Accanton.per rischi | 2.000 | 1.357 |
| variazioni rimanenze | -330 | 1.381 |
| Oneri diversi di gestione | 918 | 1.202 |
| Totale costi della produzione | 46.421 | 44.565 |

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

I dati a consuntivo denotano un incremento per:

- acquisto materiali e combustibili (+ € 587.053).

Servizi

I dati a consuntivo presentano un incremento pari ad € 1.445.177 riveniente da:

- manutenzioni (+ € 774.263)
- spese legali (+ € 39.717)
- prestazioni professionali (+ € 674.667)
- servizi per il personale (+ € 48.932)
- oneri per organi Collegio sindacale-Cda e Monitoraggio (+ € 57.849)

a fronte di un decremento dei costi relativi a:

- servizi generali (- € 29.442)
- servizi commerciali (- € 55.061)

IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Saccoccia)

Personale

La spesa complessiva risulta pari ad € 26.587.290.

Il dato riviene dalla sommatoria del costo per stipendi, oneri sociali, TFR, nonché applicazione del CCNL per i rinnovi già intervenuti (Legge 47-58-296).

Risultato operativo

Il risultato operativo prima delle imposte presenta un valore positivo pari ad € 6.026.879.

IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Corradi)

Rapporto Ricavi/Costi del trasporto

Anno 2017

Migliaia di Euro

| | PUGLIA | | BASILICATA | | INTERA AZIENDA | | |
|-----------------------|--------|-------|------------|-------|----------------|--------|---------|
| | Ferro | Bus | Ferro | Bus | Ferro | Bus | Globale |
| Ricavi del trasporto | 3.092 | 1.387 | 519 | 906 | 3.611 | 2.293 | 5.904 |
| Costi del trasporto | 8.671 | 6.848 | 3.022 | 7.876 | 11.693 | 14.724 | 26.417 |
| Rapporto Ricavi/Costi | 36 % | 20% | 17% | 12% | 31% | 16 % | 22 % |

Anno 2016

Migliaia di Euro

| | PUGLIA | | BASILICATA | | INTERA AZIENDA | | |
|-----------------------|--------|-------|------------|-------|----------------|--------|---------|
| | Ferro | Bus | Ferro | Bus | Ferro | Bus | Globale |
| Ricavi del trasporto | 3.140 | 1.448 | 548 | 1.018 | 3.688 | 2.466 | 6.154 |
| Costi del trasporto | 8.615 | 6.647 | 3.054 | 8.143 | 11.669 | 14.790 | 26.459 |
| Rapporto Ricavi/Costi | 36,4% | 21,8% | 17,9% | 12,5% | 31,6% | 16,7% | 23,3% |

IL PRESIDENTE
(Sott. Matteo Saffiucci)

Sul Rendiconto finanziario

IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Colanucci)



FERROVIE APPULO LUCANE SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

| Dati anagrafici | |
|--|-------------------------------------|
| Sede in | CORSO ITALIA 8 - 00000 BARI (BA) |
| Codice Fiscale | 05538100727 |
| Numero Rea | BA 000000424107 |
| P.I. | 05538100727 |
| Capitale Sociale Euro | 15.000.000 i.v. |
| Forma giuridica | Societa' a responsabilita' limitata |
| Settore di attività prevalente (ATECO) | 522110 |
| Società in liquidazione | no |
| Società con socio unico | si |
| Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento | no |
| Appartenenza a un gruppo | no |

IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Colamussi)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2017 31-12-2016

| Rendiconto finanziario, metodo indiretto | | 31-12-2017 | 31-12-2016 |
|--|-------------|-------------|------------|
| A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto) | | | |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 3.336.888 | 3.908.267 | |
| Imposte sul reddito | 2.689.991 | 2.043.442 | |
| Interessi passivi/(attivi) | (295.131) | (53.226) | |
| 1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione | 5.731.748 | 5.898.483 | |
| Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto | | | |
| Accantonamenti ai fondi | 3.831.394 | 3.102.186 | |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni | 2.127.792 | 1.318.406 | |
| Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto | 5.959.186 | 4.420.592 | |
| 2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto | 11.690.934 | 10.319.075 | |
| Variazioni del capitale circolante netto | | | |
| Decremento/(Incremento) delle rimanenze | (530.481) | 2.932.614 | |
| Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti | (2.313.241) | (2.146.127) | |
| Incremento/(Decreimento) dei debiti verso fornitori | 1.679.490 | 4.111.864 | |
| Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi | (118.135) | (171.715) | |
| Incremento/(Decreimento) dei ratei e risconti passivi | 19.023 | (69.357) | |
| Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto | 8.019.369 | (622.244) | |
| Totale variazioni del capitale circolante netto | 6.756.025 | 4.035.035 | |
| 3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto | 18.446.959 | 14.354.110 | |
| Altre rettifiche | | | |
| Interessi incassati/(pagati) | 295.131 | 53.226 | |
| (Imposte sul reddito pagate) | (2.689.991) | (2.043.442) | |
| (Utilizzo dei fondi) | (1.607.616) | (3.902.764) | |
| Altri incassi/(pagamenti) | (2.515.225) | (2.179.918) | |
| Totale altre rettifiche | (6.517.701) | (8.072.898) | |
| Flusso finanziario dell'attività operativa (A) | 11.929.258 | 6.281.212 | |
| B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento | | | |
| Immobilizzazioni materiali | | | |
| (Investimenti) | (9.231.635) | (2.953.432) | |
| Immobilizzazioni immateriali | | | |
| (Investimenti) | (5.570) | (12.297) | |
| Attività finanziarie non immobilizzate | | | |
| (Investimenti) | (719) | - | |
| Disinvestimenti | - | 4.520 | |
| Flusso finanziario dell'attività di investimento (B) | (9.237.924) | (2.961.209) | |
| C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento | | | |
| Mezzi di terzi | | | |
| (Rimborso finanziamenti) | (5.485.215) | - | |
| Mezzi propri | | | |
| Aumento di capitale a pagamento | - | 3.384.019 | |
| (Rimborso di capitale) | (3) | - | |
| Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C) | (5.485.218) | 3.384.019 | |
| Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C) | (2.793.884) | 6.704.022 | |
| Disponibilità liquide a inizio esercizio | | | |

| | | |
|---|------------|------------|
| Depositi bancari e postali | 18.119.605 | 18.618.023 |
| Danaro e valori in cassa | 788 | 711 |
| Totale disponibilità liquide a inizio esercizio | 18.120.393 | 18.618.734 |
| Disponibilità liquide a fine esercizio | | |
| Depositi bancari e postali | 15.325.749 | 18.119.605 |
| Danaro e valori in cassa | 760 | 788 |
| Totale disponibilità liquide a fine esercizio | 15.326.509 | 18.120.393 |

IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Colamussi)



RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea dei soci della società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.

Premessa

Il collegio sindacale di Ferrovie Appulo Lucane S.r.l., nominato in data 7 marzo 2018 dell'Assemblea dei soci, si è riunito al fine di esprimere il giudizio sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017. Non ha, tuttavia, avuto la disponibilità degli elementi acquisiti dalla Società di revisione volontaria KPMG S.p.A, - che peraltro anch'essa ha assunto l'incarico soltanto in data 31 gennaio 2018, - mentre si è potuto esprimere alla stregua degli elementi cartolari sottoposti a verifica nel limitato periodo a disposizione, svolgendo sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. sia quelle previste dall'art. 2409-bis codice civile.

La limitatezza dei tempi ha portato alla necessità di analizzare il lavoro svolto dal precedente collegio sindacale nel corso dell'anno 2017 ed in parte nel 2018, non essendo stato possibile procedere a specifiche attività di verifica, facendo proprie quelle effettuate dello stesso. Inoltre, si rappresenta che, al fine di un puntuale scambio di informazioni con il collegio che ha cessato l'incarico, ci si è avvalsi delle informazioni acquisite dal Dott. Romanazzi Salvatore, sindaco riconfermato nell'attuale collegio sindacale.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la *Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39* e nella sezione B) la *Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, codice civile*.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Il collegio ha svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A suo giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

La revisione contabile è stata svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (SA Italia). Le responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. I componenti dell'organo sono indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il giudizio di merito.

IL PRESIDENTE
(Dott. Matteo Colaussi)

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

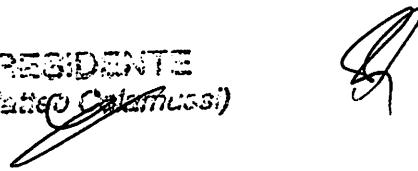
Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

L'obiettivo in ordine all'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, converge nell'emissione di una relazione di revisione che includa apposito giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (SA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (SA Italia), il collegio ha esercitato il giudizio professionale, sulla base anche delle risultanze dell'attività di revisione volontaria svolta dalla società di revisione KPMG S.p.A., ed ha mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ha identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ha acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il relativo giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

IL PRESIDENTE
(dott. Matteo Calamuccio)



- ha acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ha valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- è pervenuto ad una conclusione circa l'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, è tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ha valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Società sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Il collegio ha svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B recependo anche le risultanze dell'attività di revisione volontaria svolta dalla società di revisione KPMG S.p.A. al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A suo giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, codice civile

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 l'attività, ancorché nel limitato periodo operativo dall'assunzione dell'incarico, è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

IL PRESIDENTE
 (con Attestato di ammesso)

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. codice civile

Ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ha verificato che il collegio sindacale, in carica sino alla data del 6 marzo 2018, ha partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ha verificato che il collegio sindacale, in carica sino alla data del 6 marzo 2018, ha acquisito dall'amministratore delegato durante le riunioni del consiglio di amministrazione, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, il collegio non ha osservazioni particolari da riferire.

Ha preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Ha verificato che il collegio sindacale, in carica sino alla data del 6 marzo 2018, ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Ha verificato che il collegio sindacale, in carica sino alla data del 6 marzo 2018, ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 codice civile.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

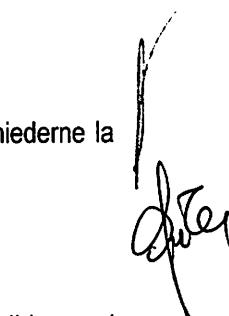
Per quanto a conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, codice civile.

I risultati della revisione legale del bilancio svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, il collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dagli amministratori.

IL PRESIDENTE
(dott. Massimo Colamussi)



Il collegio sindacale non può procedere alla formulazione di osservazioni in ordine alla destinazione del risultato d'esercizio, in quanto non consta essere stata fatta alcuna proposta al riguardo da parte degli amministratori.

Bari, 11 aprile 2018

Il Presidente del Collegio Sindacale

Dott. FLOREANI Pietro (Presidente)

Dott. ROMANAZZI Salvatore (Sindaco)

Dott. TRAVERSA Gianluca (Sindaco)

IL PRESIDENTE
(Dott. Matteo Colamuccio)